



CL 01.01.02

DELIBERAZIONE N. 1150 DEL 08/11/2018

PROPOSTA N. 1219 DEL 31/10/2018

OGGETTO: INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA SOPRA LA SOGLIA COMUNITARIA, SUDDIVISA IN N. 18 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI A SUPPORTO DEI MEDICI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE PER UN PERIODO 36 MESI.

PUBBLICAZIONE DAL 08/11/2018

sull'Albo Pretorio on-line dell'Agenzia di Tutela della Salute della Città Metropolitana di Milano.



CL 01.01.02

Proposta n. 1219 del 31/10/2018

OGGETTO: INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA SOPRA LA SOGLIA COMUNITARIA, SUDDIVISA IN N. 18 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI A SUPPORTO DEI MEDICI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE PER UN PERIODO 36 MESI.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- a seguito dell'entrata in vigore della L.R. Regione Lombardia n. 23/2015, si è provveduto ad unificare l'attività di continuità assistenziale su tutto il territorio delle preesistenti ASL Milano, ASL Milano 1, ASL Milano 2 e ASL di Lodi, confluite, per effetto della predetta normativa, nella ATS della Città Metropolitana di Milano;
- in relazione all'attività di supporto per il servizio di Continuità Assistenziale, espletata attraverso la messa a disposizione di autovetture con accompagnatore per le visite domiciliari del medico, erano state stipulate dalle preesistenti amministrazioni, apposite convenzioni con diversi operatori economici ed organizzazioni di volontariato;
- le suddette convenzioni risultano in scadenza e risulta utile ed indispensabile assicurare tale servizio, in maniera uniforme, su tutto il territorio della ATS della Città Metropolitana di Milano, attraverso la messa a disposizione di autovetture dedicate, con accompagnatore, per le visite domiciliari del medico di Continuità Assistenziale, al fine del miglioramento dell'assistenza al cittadino e per maggior tutela del medico, che si troverà ad operare in un contesto di maggior sicurezza;
- con Deliberazione n. 622/2018 si procedeva all'indizione di procedura aperta sopra la soglia comunitaria - suddivisa in n. 6 lotti - per l'affidamento di servizi a supporto dei medici di Continuità Assistenziale, per un periodo di 36 mesi;
- con Deliberazione n. 957/2018 si aggiudicava la suddetta procedura, per il solo lotto 2, al RTI Croce Bianca Milano (mandataria), Croce Azzurra-Associazione Volontari Abbiatensi (mandante) e Croce Azzurra-Associazione Volontari Buscatesi (mandante), dichiarando contestualmente deserti i lotti 1-3-4-5-6 per mancanza di offerte;

RILEVATO che:

- il Direttore del Dipartimento Cure Primarie, con e-mail del 19.09.2018 e del 10.10.2018, e il Dirigente Responsabile UOC Gestione Assistenza Primaria, con e-mail del 24.09.2018 e del 08.10.2018 - agli atti della presente procedura - in seguito ad istruttoria congiunta con la Direzione Socio Sanitaria, comunicavano la revisione dei lotti/postazioni per una nuova procedura da attivarsi per i lotti dichiarati deserti con la citata Deliberazione n. 957/2018;
- la nuova suddivisione dei lotti individuati, rispettivamente n. 18, discende dalla finalità di facilitare la partecipazione alla procedura da qua degli operatori specializzati del settore;

CONSIDERATO, pertanto, necessario, indire, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, procedura aperta – suddivisa in n. 18 lotti - per l'affidamento di servizi a supporto dei medici di Continuità Assistenziale, per un periodo di 36 mesi con importo complessivo a base d'asta pari a € 1.458.255,00 (IVA esclusa), rinnovabile per ulteriori 36 mesi, così suddiviso:

Lotto 01 - Postazioni distretto Rhodense A)	€ 82.200,00
Lotto 02 - Postazioni distretto Rhodense B)	€ 37.260,00
Lotto 03 - Postazioni distretto Lodi A)	€ 129.840,00
Lotto 04 - Postazioni distretto Lodi B)	€ 66.840,00
Lotto 05 - Postazioni distretto Melegnano Martesana A)	€ 178.620,00
Lotto 06 - Postazioni distretto Melegnano Martesana B)	€ 111.780,00
Lotto 07 - Postazioni distretto Melegnano Martesana C)	€ 118.320,00
Lotto 08 - Postazioni distretto Nord Milano A)	€ 66.840,00
Lotto 09 - Postazioni distretto Nord Milano B)	€ 37.260,00
Lotto 10 - Postazioni distretto Milano A)	€ 29.580,00
Lotto 11 - Postazioni distretto Milano B)	€ 37.260,00
Lotto 12 - Postazioni distretto Milano C)	€ 108.420,00
Lotto 13 - Postazioni distretto Milano D)	€ 88.740,00
Lotto 14 - Postazioni distretto Milano E)	€ 66.555,00
Lotto 15 - Postazioni distretto Milano F)	€ 89.880,00
Lotto 16 - Postazioni distretto Milano G)	€ 79.320,00
Lotto 17 - Postazioni distretto Milano H)	€ 79.320,00
Lotto 18 - Postazioni distretto Milano I)	€ 50.220,00

DATO ATTO che per quanto a suo tempo attestato dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione non sono quantificabili costi dovuti alle interferenze nelle attività, ai sensi del D.Lgs. 81/2008;

RITENUTO di disporre che l'aggiudicazione del servizio *de quo* avvenga in conformità a quanto previsto dall'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, ovvero in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo), in applicazione dei criteri qualitativi espressamente individuati nella documentazione di gara (qualità: punteggio massimo 70, prezzo: punteggio massimo 30);

VISTI i seguenti atti di gara, che si allegano al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali:

- Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati;
- Disciplinare di gara e relativi allegati;
- DGUE;
- Bando di gara;
- Avviso di gara;

DATO ATTO, altresì, che verranno effettuate le pubblicazioni di legge, ai sensi del combinato disposto degli artt. 72 e 73 del D.Lgs. n. 50/2016, per un importo pari a € 5.000,00 (IVA inclusa);

SU CONFORME PROPOSTA del Direttore UOC Programmazione e Gestione Gare che dichiara la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo nonché del Direttore Sanitario e del Direttore Socio Sanitario;

DELIBERA

per le motivazioni formulate in premessa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. indire, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, procedura aperta – suddivisa in n. 18 lotti - per l'affidamento di servizi a supporto dei medici di Continuità Assistenziale, per un periodo di 36 mesi, con importo complessivo a base d'asta pari a € 1.458.255,00 (IVA esclusa), rinnovabile per ulteriori 36 mesi, così suddiviso:

Lotto 01 - Postazioni distretto Rhodense A)	€ 82.200,00
Lotto 02 - Postazioni distretto Rhodense B)	€ 37.260,00
Lotto 03 - Postazioni distretto Lodi A)	€ 129.840,00
Lotto 04 - Postazioni distretto Lodi B)	€ 66.840,00
Lotto 05 - Postazioni distretto Melegnano Martesana A)	€ 178.620,00
Lotto 06 - Postazioni distretto Melegnano Martesana B)	€ 111.780,00
Lotto 07 - Postazioni distretto Melegnano Martesana C)	€ 118.320,00
Lotto 08 - Postazioni distretto Nord Milano A)	€ 66.840,00
Lotto 09 - Postazioni distretto Nord Milano B)	€ 37.260,00
Lotto 10 - Postazioni distretto Milano A)	€ 29.580,00
Lotto 11 - Postazioni distretto Milano B)	€ 37.260,00
Lotto 12 - Postazioni distretto Milano C)	€ 108.420,00
Lotto 13 - Postazioni distretto Milano D)	€ 88.740,00
Lotto 14 - Postazioni distretto Milano E)	€ 66.555,00
Lotto 15 - Postazioni distretto Milano F)	€ 89.880,00
Lotto 16 - Postazioni distretto Milano G)	€ 79.320,00
Lotto 17 - Postazioni distretto Milano H)	€ 79.320,00
Lotto 18 - Postazioni distretto Milano I)	€ 50.220,00

2. di disporre che l'aggiudicazione avvenga in conformità a quanto previsto dall'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, ovvero in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in applicazione dei criteri qualitativi espressamente individuati nella documentazione di gara (qualità: punteggio massimo 70, prezzo: punteggio massimo 30);
3. di approvare i seguenti atti di gara, che si allegano al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali:
 - Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati;
 - Disciplinare di gara e relativi allegati;
 - DGUE;
 - Bando di gara;
 - Avviso di gara;
4. di autorizzare il RUP, individuato nel Direttore della UOC Programmazione e Gestione Gare, Andreina Pirola, a coordinare tutte le operazioni di gara volte a determinare le condizioni normo – economiche a cui affidare la fornitura oggetto del presente provvedimento;
5. di dare mandato alla UOC Programmazione, Bilancio, Monitoraggio e Rendicontazione di iscrivere la spesa stimata per 36 mesi pari a € 1.458.255,00 oltre ad IVA 22% di € 320.816,10 per un totale di € 1.779.071,10 IVA inclusa, al competente

conto economico di seguito specificato del Bilancio degli anni 2019/2020/2021 – Sezione Sanitaria:

C.E. 30210004	Trasporti sanitari da privato	€ 593.023,70 (2019);
C.E. 30210004	Trasporti sanitari da privato	€ 593.023,70 (2020);
C.E. 30210004	Trasporti sanitari da privato	€ 593.023,70 (2021);

6. di dare mandato alla UOC Programmazione, Bilancio, Monitoraggio e Rendicontazione di iscrivere la spesa presunta da sostenersi per effettuare le pubblicazioni di cui agli articoli 72 e 73 del D. Lgs. n. 50/2016, di € 5.000,00, Iva inclusa, al competente conto economico di seguito specificato del bilancio dell'anno 2018 – Sezione Sanitaria:

C.E. 30216051	Pubblicazioni	€ 5.000,00;
---------------	---------------	-------------

7. di dare mandato al Responsabile del Procedimento per tutti i necessari successivi adempimenti di attuazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/1990;
8. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi del comma 6 dell'art. 17 della L.R. 33/2009 (come modificato dalla L.R. 23/2015);
9. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale.



Il Direttore Generale
Marco Bosio

Parere favorevole formulato ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii e della L.R. 33/2009 e ss.mm.ii. per la formulazione delle decisioni del Direttore Generale

Il Direttore Amministrativo
Alberto Russo

Il Direttore Sanitario
Emerico Maurizio Pancioli

Il Direttore Socio Sanitario
Silvano Casazza

PROGETTO FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO DI SERVIZI A SUPPORTO DEI MEDICI DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

PREMESSO che:

- a seguito dell'entrata in vigore della L.R. Regione Lombardia n. 23/2015, si è provveduto ad unificare l'attività di continuità assistenziale su tutto il territorio delle preesistenti ASL Milano, ASL Milano 1, ASL Milano 2 e ASL di Lodi, confluite, per effetto della predetta normativa, nella ATS della Città Metropolitana di Milano;
- in relazione all'attività di supporto per il servizio di Continuità Assistenziale, espletata attraverso la messa a disposizione di autovetture con accompagnatore per le visite domiciliari del medico, erano state stipulate dalle preesistenti amministrazioni, apposite convenzioni con diversi operatori economici ed organizzazioni di volontariato;
- le suddette convenzioni risultano in scadenza e risulta utile ed indispensabile assicurare tale servizio, in maniera uniforme, su tutto il territorio della ATS della Città Metropolitana di Milano, attraverso la messa a disposizione di autovetture dedicate, con accompagnatore, per le visite domiciliari del medico di Continuità Assistenziale, al fine del miglioramento dell'assistenza al cittadino e per maggior tutela del medico, che si troverà ad operare in un contesto di maggior sicurezza.

Al fine dell'attivazione di nuova procedura di gara, finalizzata all'affidamento dei lotti dichiarati deserti con deliberazione n. 957 del 17.09.2018, il Dipartimento Cure Primarie e l'UOC Gestione Assistenza Primaria, di concerto con la Direzione Socio Sanitaria, hanno ritenuto opportuno - al fine di facilitare la partecipazione alla procedura *de qua* degli operatori specializzati del settore - di ridefinire i lotti in gara in relazione alle postazioni di MCA attualmente presenti sul territorio, come di seguito riassunto:

Postazioni distretto Rhodense A)
Postazioni distretto Rhodense B)
Postazioni distretto Lodi A)
Postazioni distretto Lodi B)
Postazioni distretto Melegnano Martesana A)
Postazioni distretto Melegnano Martesana B)
Postazioni distretto Melegnano Martesana C)
Postazioni distretto Nord Milano A)
Postazioni distretto Nord Milano B)
Postazioni distretto Milano A)
Postazioni distretto Milano B)
Postazioni distretto Milano C)
Postazioni distretto Milano D)
Postazioni distretto Milano E)
Postazioni distretto Milano F)
Postazioni distretto Milano G)
Postazioni distretto Milano H)
Postazioni distretto Milano I)

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UOC PROGRAMMAZIONE E GESTIONE GARE

Corso Italia 19 – Milano (20122)

Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2419

e-mail: approvvigionamenti@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 19 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969



Oggetto dell'affidamento in questione risulta pertanto la fornitura di servizi a supporto dei Medici di Continuità Assistenziale (MCA) nelle postazioni distrettuali e a disposizione degli assistiti (residenti e non) presenti sul territorio dell'ATS della Città Metropolitana di Milano (di seguito anche ATS).

I servizi necessitati consistono nel mettere a disposizione automezzi e autisti per accompagnare i Medici di Continuità Assistenziale nelle visite mediche domiciliari agli assistiti, nei giorni e negli orari di seguito indicati:

- tutti i giorni dell'anno dalle ore 20.00 alle ore 8.00 del mattino successivo;
- il sabato, la domenica, tutti i giorni prefestivi e festivi infrasettimanali dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

In particolare, il servizio richiesto riguarda il trasporto del medico, dalle postazioni territoriali ATS, al domicilio dei pazienti e ritorno.

Nel caso di attivazione di visita presso il domicilio del paziente, il medico della postazione territoriale contatta telefonicamente la centrale operativa COCA AREU che provvederà ad attivare l'appaltatore, attraverso un numero telefonico dedicato.

L'appaltatore dovrà rendere disponibile il servizio di trasporto presso la postazione territoriale richiedente entro 15 minuti dalla chiamata.

Tutti gli operatori messi a disposizione dell'appalto da parte dell'appaltatore, con funzione di autisti/accompagnatori devono possedere una buona conoscenza del territorio distrettuale riferito al lotto/i aggiudicato/i, devono essere in possesso dei requisiti per condurre gli automezzi utilizzati, devono essere fisicamente idonei ed in possesso delle competenze necessarie per poter eseguire con diligenza e professionalità le mansioni che sono chiamati a svolgere.

I predetti operatori dovranno assolvere ai seguenti compiti:

- intervenire nella tempistica sopra citata ad ogni richiesta di intervento pervenuta dal medico di continuità assistenziale;
- accompagnare il medico di turno all'interno dell'abitazione dell'assistito;
- attendere il termine della visita medica e riaccompagnare il medico in postazione;
- prestare il proprio servizio con diligenza nel rispetto delle proprie competenze.

Viene stimato, sulla base dei dati storici in possesso, un costo complessivo per 36 mesi, corrispondente al valore massimo presunto a cui può giungere l'affidamento in € 1.458.255,00 (IVA esclusa), così suddiviso:

Lotto 01 - Postazioni distretto Rhodense A)	€ 82.200,00
Lotto 02 - Postazioni distretto Rhodense B)	€ 37.260,00
Lotto 03 - Postazioni distretto Lodi A)	€ 129.840,00
Lotto 04 - Postazioni distretto Lodi B)	€ 66.840,00
Lotto 05 - Postazioni distretto Melegnano Martesana A)	€ 178.620,00
Lotto 06 - Postazioni distretto Melegnano Martesana B)	€ 111.780,00
Lotto 07 - Postazioni distretto Melegnano Martesana C)	€ 118.320,00
Lotto 08 - Postazioni distretto Nord Milano A)	€ 66.840,00
Lotto 09 - Postazioni distretto Nord Milano B)	€ 37.260,00
Lotto 10 - Postazioni distretto Milano A)	€ 29.580,00
Lotto 11 - Postazioni distretto Milano B)	€ 37.260,00
Lotto 12 - Postazioni distretto Milano C)	€ 108.420,00

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UOC PROGRAMMAZIONE E GESTIONE GARE

Corso Italia 19 - Milano (20122)

Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2419

e-mail: approvvigionamenti@ts-milano.it - PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 19 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969



ATS Milano
Città Metropolitana

Lotto 13 – Postazioni distretto Milano D)

€ 88.740,00

Lotto 14 – Postazioni distretto Milano E)

€ 66.555,00

Lotto 15 – Postazioni distretto Milano F)

€ 89.880,00

Lotto 16 – Postazioni distretto Milano G)

€ 79.320,00

Lotto 17 – Postazioni distretto Milano H)

€ 79.320,00

Lotto 18 – Postazioni distretto Milano I)

€ 50.220,00

il RSPP, già interpellato in merito alla precedente procedura, indetta con Deliberazione n. 622 del 11.06.2018, ha ritenuto che non sussista, per l'affidamento *de quo*, necessità di elaborare il Documento di valutazione dei rischi da interferenza ai sensi dell'art. 26 D.Lgs 81/2008 (D.U.V.R.I.).

f.to

Dirigente Responsabile
UOC Gestione Assistenza Primaria
Cristina Acquati

f.to

il RUP
Andreina Pirola

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UOC PROGRAMMAZIONE E GESTIONE GARE

Corso Italia 19 – Milano (20122)

Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2419

e-mail: approvvigionamenti@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 19 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

Sistema Socio Sanitario



**Regione
Lombardia**

ATS Milano
Città Metropolitana

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Procedura aperta sopra soglia comunitaria per l'affidamento di servizi a supporto dei Medici di Continuità Assistenziale per un periodo di 36 mesi, rinnovabili per ulteriori 36 mesi.

UOC PROGRAMMAZIONE E GESTIONE GARE

**CIG LOTTO 01:
CIG LOTTO 02:
CIG LOTTO 03:
CIG LOTTO 04:
CIG LOTTO 05:
CIG LOTTO 06:
CIG LOTTO 07:
CIG LOTTO 08:
CIG LOTTO 09:
CIG LOTTO 10:
CIG LOTTO 11:
CIG LOTTO 12:
CIG LOTTO 13:
CIG LOTTO 14:
CIG LOTTO 15:
CIG LOTTO 16:
CIG LOTTO 17:
CIG LOTTO 18:**

Art. 1 – Oggetto dell'Appalto

Oggetto dell'Appalto è la fornitura di servizi a supporto dei Medici di Continuità Assistenziale (MCA) in postazioni distrettuali e a disposizione degli assistiti (residenti e non) presenti in ambiti territoriali di competenza dell'ATS della Città Metropolitana di Milano (di seguito anche ATS). I servizi necessari e di seguito dettagliati, consistono nel mettere a disposizione automezzi e autisti per accompagnare i Medici di Continuità Assistenziale nelle visite mediche domiciliari agli assistiti, nei giorni e negli orari di seguito indicati:

- tutti i giorni dell'anno dalle ore 20.00 alle ore 8.00 del mattino successivo;
- il sabato, la domenica, tutti i giorni prefestivi e festivi infrasettimanali dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

In particolare, il servizio richiesto riguarda il trasporto del medico, dalle postazioni territoriali ATS, al domicilio dei pazienti e ritorno.

Art. 2 - Durata del contratto

Il contratto avrà durata di 36 mesi decorrenti dall'avvio del servizio, con opzione di rinnovo da parte della Stazione Appaltante per ulteriori 36 mesi, da esercitarsi almeno sei mesi prima della scadenza del contratto.

Il servizio dovrà essere attivato a pieno regime entro 15 giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Per la postazione relativa al Municipio 5 di Milano (Lotto 14) con sede in Via Adige 5, il servizio dovrà essere attivato con decorrenza 1° ottobre 2019 e scadenza parificata con gli altri lotti.

L'ATS si riserva la facoltà di prorogare, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, la durata del contratto alle medesime condizioni economiche e giuridiche, previa richiesta scritta, e limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura necessaria per l'individuazione di un nuovo contraente.

L'ATS si riserva la facoltà di prevedere, nel corso di validità del rapporto, variazioni al contratto, a termini di legge ed in particolare secondo quanto previsto dall'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016. Le variazioni saranno valutate e contabilizzate mediante applicazione del ribasso offerto dall'operatore economico in sede di gara.

Per quanto riguarda le diminuzioni a termini di legge, l'appaltatore non potrà vantare richieste di risarcimento, rimborsi o qualsiasi altro indennizzo di sorta.

È, altresì, facoltà dell'ATS provvedere, in caso di provata impossibilità a svolgere le prestazioni richieste, ad approvvigionarsi sul libero mercato, in deroga alle condizioni e agli impegni del contratto, senza che dall'appaltatore possa essere avanzata pretesa di indennizzo di qualsiasi tipo e fatta salva la facoltà dell'ATS di risolvere il contratto e di richiedere il risarcimento di ogni eventuale danno subito o maggiore onere sostenuto.

Art. 3 – Importo del contratto

L'importo complessivo a base d'asta per 36 mesi, corrispondente al valore massimo presunto a cui può giungere il contratto, è pari a **€ 1.458.255,00** (Iva esclusa), così suddiviso:

Lotto 01 - Postazioni distretto Rhodense A)	€ 82.200,00
Lotto 02 - Postazioni distretto Rhodense B)	€ 37.260,00
Lotto 03 - Postazioni distretto Lodi A)	€ 129.840,00
Lotto 04 - Postazioni distretto Lodi B)	€ 66.840,00
Lotto 05 - Postazioni distretto Melegnano Martesana A)	€ 178.620,00
Lotto 06 - Postazioni distretto Melegnano Martesana B)	€ 111.780,00

Lotto 07 - Postazioni distretto Melegnano Martesana C)	€ 118.320,00
Lotto 08 - Postazioni distretto Nord Milano A)	€ 66.840,00
Lotto 09 - Postazioni distretto Nord Milano B)	€ 37.260,00
Lotto 10 - Postazioni distretto Milano A)	€ 29.580,00
Lotto 11 - Postazioni distretto Milano B)	€ 37.260,00
Lotto 12 - Postazioni distretto Milano C)	€ 108.420,00
Lotto 13 - Postazioni distretto Milano D)	€ 88.740,00
Lotto 14 - Postazioni distretto Milano E)	€ 66.555,00
Lotto 15 - Postazioni distretto Milano F)	€ 89.880,00
Lotto 16 - Postazioni distretto Milano G)	€ 79.320,00
Lotto 17 - Postazioni distretto Milano H)	€ 79.320,00
Lotto 18 - Postazioni distretto Milano I)	€ 50.220,00

Per l'eventuale rinnovo di 36 mesi è previsto un valore massimo stimato pari alla base d'asta per tutti i lotti, ad eccezione del lotto 14 per il quale è stimato in € 88.740,00.
Il valore complessivo è pari a € 1.480.440,00 (Iva esclusa).

Art. 4 - Dati strutturali del servizio

Nei Distretti di ATS della Città Metropolitana di Milano il servizio di Continuità Assistenziale è assicurato tramite l'attività svolta dai MCA presenti nelle diverse postazioni territoriali. Il servizio di cui al presente CSA riguarderà le postazioni di seguito indicate, tenendo presente che gli indirizzi/ubicazioni delle postazioni potrebbero subire variazioni nel corso della durata contrattuale rimanendo all'interno del Distretto di competenza.

LOTTO 1	POSTAZIONI DISTRETTO RHODENSE A)	SEDE POSTAZIONE
	Bollate, Garbagnate Milanese	POT Bollate – Viale Piave - Bollate
	Rho	Presso sede ASST Rhodense – Presidio Ospedaliero Via Settembrini 1 – Passirana di Rho
LOTTO 2	POSTAZIONI DISTRETTO RHODENSE B)	SEDE POSTAZIONE
	Corsico	presso sede ASST Rhodense, via Marzabotto, Corsico
LOTTO 3	POSTAZIONI DISTRETTO LODI A)	SEDE POSTAZIONE
	Zelo Buon Persico	Sede CRI – Zelo Buon Persico, Via Roma n. 2
	Lodi	Sede ASST Lodi – P.zza Ospitale n. 10 -
	Sant'Angelo Lodigiano	Sede ASST Lodi – Ospedale di Sant'Angelo Lodigiano, Strada Provinciale 19 n. 1
LOTTO 4	POSTAZIONI DISTRETTO LODI B)	SEDE POSTAZIONE
	Casalpusterlengo, Codogno	Presso sede ASST Lodi – Ospedale di Casalpusterlengo - Via Fleming n. 1
LOTTO 5	POSTAZIONI DISTRETTO MELEGNANO MARTESANA A)	SEDE POSTAZIONE
	Cernusco sul Naviglio	Presso sede ASST Melegnano – Via Uboldo, 21
	Gorgonzola	Presso sede ASST Melegnano – via Via Bellini
	Inzago	Presso Fondazione Marchesi – Via Marchesi, 25
	Pioltello	Presso sede Croce verde – Via Milano 86
	Vaprio d'Adda	Presso sede ASST Melegnano – Via Don Moletta, 22
LOTTO 6	POSTAZIONI DISTRETTO MELEGNANO MARTESANA B)	SEDE POSTAZIONE
	Melegnano	Presso Sede Croce Bianca – Largo Crocetta 8
	Paullo	Presso Croce Bianca – Via Aldo Moro 1/A
	San Giuliano M.se	Presso Croce Bianca – Via Giovanni XXIII, 21
LOTTO 7	POSTAZIONI DISTRETTO MELEGNANO MARTESANA C)	SEDE POSTAZIONE
	Binasco	Presso sede Croce Bianca – Via Virgilio 1
	Rozzano	Presso sede Croce Viola – Via Perseghetto
LOTTO 8	POSTAZIONI DISTRETTO NORD MILANO A)	SEDE POSTAZIONE
	Sesto San Giovanni	Via Carlo Marx 111
LOTTO 9	POSTAZIONI DISTRETTO NORD MILANO B)	SEDE POSTAZIONE
	Cusano Milanino	Via Pedretti 55
LOTTO 10	POSTAZIONI DISTRETTO MILANO A)	SEDE POSTAZIONE
	Municipio 1 - Centro Storico	Via San Vincenzo 25
LOTTO 11	POSTAZIONI DISTRETTO MILANO B)	SEDE POSTAZIONE
	Municipio 2 - Stazione Centrale, Gorla, Turro, Greco, Crescenzago	Via Ponte Nuovo
LOTTO 12	POSTAZIONI DISTRETTO MILANO C)	SEDE POSTAZIONE
	Municipio 3 - Città Studi, Lambrate, Venezia	Via Amadeo 78/a
LOTTO 13	POSTAZIONI DISTRETTO MILANO D)	SEDE POSTAZIONE 4/18
	Municipio 4 - Vittoria, Forlanini	Via dei Cinquecento 19
LOTTO 14	POSTAZIONI DISTRETTO MILANO E)	SEDE POSTAZIONE
	Municipio 5 - Vigentino, Chiaravalle, Gratosoglio	Via Adige 5

LOTTO 15	POSTAZIONI DISTRETTO MILANO F)	SEDE POSTAZIONE
	Municipio 6 - Barona, Lorenteggio	Via Gonin 3
LOTTO 16	POSTAZIONI DISTRETTO MILANO G)	SEDE POSTAZIONE
	Municipio 7 - Baggio, De Angeli, San Siro, Primaticcio	P.zza Stovani 7
LOTTO 17	POSTAZIONI MILANO H)	SEDE POSTAZIONE
	Municipio 8 - Fiera, Quartiere Gallarate, Quarto Oggiaro	P.zza S. Santarosa 10
LOTTO 18	POSTAZIONI MILANO I)	SEDE POSTAZIONE
	Municipio 9 - Stazione Garibaldi, Niguarda	Via Farini 9

L'appaltatore è tenuto ad assicurare per ciascun lotto il trasporto del medico, con automezzo dotato di autista, dalla singola postazione territoriale al domicilio dei pazienti e ritorno, con le modalità di cui al successivo art. 5.

Per i lotti 12 - 15 - 16 - 17 - 18 nel periodo da novembre a febbraio dovrà essere garantito un secondo automezzo dotato di autista per tutti i turni (prefestivi, festivi, sabato e domenica diurni e notturni).

Il tempo medio complessivo per ogni singola uscita a domicilio (andata, ritorno e visita medica) è stimato in circa 50 minuti.

Il servizio di cui al presente CSA deve essere garantito, così come indicato all'art. 1):

- tutti i giorni dell'anno dalle ore 20.00 alle ore 8.00 del mattino successivo;
- il sabato, la domenica, tutti i giorni prefestivi e festivi infrasettimanali dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

Nella tabella di seguito riportata viene indicato il numero medio di visite domiciliari annuali, suddivise per singola postazione. Le quantità indicate derivano dai dati rilevati nell'anno corrente e devono considerarsi non vincolanti né per l'ATS né per l'appaltatore, tenuto conto della variabilità della domanda legata alle effettive necessità degli assistiti.

Lotto	Postazione	Media annuale prefestivo	Media annuale festivo	Media annuale notturno
1	Bollate - Garbagnate Milanese	192	128	365
1	Rho	192	128	365
totale lotto 1		384	256	730
2	Corsico	128	128	365
totale lotto 2		128	128	365
3	Zelo Buon Persico	128	64	365
3	Lodi	128	64	365
3	Sant'Angelo Lodigiano	192	128	730
totale lotto 3		448	256	1460
4	Casalpusterlengo - Codogno	256	128	730
totale lotto 4		256	128	730
5	Cernusco sul Naviglio	128	128	365
5	Gorgonzola	128	128	365
5	Inzago	128	128	365
5	Pioltello	128	128	365
5	Vaprio d'Adda	64	64	365

totale lotto 5		576	576	1825
6	Melegnano	128	128	365
6	Paullo	128	128	365
6	s. Giuliano M.se	128	128	365
totale lotto 6		384	384	1095
7	Binasco	128	128	365
7	Rozzano	128	128	1095
totale lotto 7		256	256	1460
8	Sesto S. Giovanni	192	192	730
totale lotto 8		192	192	730
9	Cusano Milanino	128	128	365
totale lotto 9		128	128	365
10	Municipio 1 - Via San Vincenzo 25 Milano	64	64	365
totale lotto 10		64	64	365
11	Municipio 2 - Via Ponte Nuovo Milano	128	128	365
totale lotto 11		128	128	365
12	Municipio 3 - Via Amadeo 78/a Milano	128	128	1095
12	1 postazione aggiuntiva da novembre a febbraio	48	48	360
totale lotto 12		176	176	1455
13	Municipio 4 - Via dei Cinquecento 19 Milano	192	192	1095
totale lotto 13		192	192	1095
14	Municipio 5 - Via Adige 5 Milano 8 (DA OTTOBRE 2019)	192	192	1095
totale lotto 14		192	192	1095
15	Municipio 6 - Via Gonin 3 Milano	192	192	730
15	1 postazione aggiuntiva da novembre a febbraio	72	72	240
totale lotto 15		264	264	970
16	Municipio 7 - Piazza Stovani 7 Milano	128	128	730
16	1 postazione aggiuntiva da novembre a febbraio	48	48	240
totale lotto 16		176	176	970
17	Municipio 8 - Piazza Santarosa 10 Milano	128	128	730
17	1 postazione aggiuntiva da novembre a febbraio	48	48	240
totale lotto 17		176	176	970
18	Municipio 9 - Via Farini 9 Milano	128	128	365
18	1 postazione aggiuntiva da novembre a febbraio	48	48	120
totale lotto 18		176	176	485

I turni notturni annuali sono 365.

I turni riferiti alle giornate di sabato e domenica risultano quelli ordinari da calendario.

I turni festivi e prefestivi sono riferiti alle festività nazionali e locali e possono coincidere con i sabati e le domeniche.

Art. 5- Articolazione del servizio

Nel caso di attivazione di visita presso il domicilio del paziente, il medico della postazione territoriale contatta telefonicamente la centrale operativa COCA AREU che provvederà ad attivare l'appaltatore, attraverso un numero telefonico dedicato.

L'appaltatore dovrà rendere disponibile il servizio di trasporto presso la postazione territoriale richiedente entro 15 minuti dalla chiamata.

Tutti gli operatori messi a disposizione dell'appalto da parte dell'appaltatore, con funzione di autisti/accompagnatori devono possedere una buona conoscenza del territorio distrettuale riferito al lotto/i aggiudicati, devono essere in possesso dei requisiti per condurre gli automezzi utilizzati, devono essere fisicamente idonei ed in possesso delle competenze necessarie per poter eseguire con diligenza e professionalità le mansioni che sono chiamati a svolgere.

I predetti operatori dovranno assolvere ai seguenti compiti:

- intervenire nella tempistica sopra citata ad ogni richiesta di intervento pervenuta dal medico di continuità assistenziale;
- accompagnare il medico di turno all'interno dell'abitazione dell'assistito;
- attendere il termine della visita medica e riaccompagnare il medico in postazione;
- prestare il proprio servizio con diligenza nel rispetto delle proprie competenze;

L'Appaltatore si impegna, altresì, ad indicare, per ciascun lotto in gara, un responsabile del coordinamento del servizio, che dovrà svolgere funzione di referente per ATS.

Il referente dovrà essere reperibile tramite un numero telefonico attivo per le ore di apertura del servizio di Continuità Assistenziale.

Le autovetture per l'accompagnamento del medico al domicilio dei pazienti, devono esporre apposito identificativo del servizio di continuità assistenziale che sarà fornito da ATS.

Le spese di assicurazione, bollo, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'automezzo e carburante saranno a carico dell'appaltatore.

Le auto devono essere efficienti, fornite di dispositivi standard di sicurezza e sottoposte a manutenzione e revisione periodica nel pieno rispetto delle normative vigenti.

In caso di guasto meccanico, sinistro, furto o qualsivoglia altro impedimento, l'appaltatore si impegna a ripristinare l'operatività del servizio con altro mezzo idoneo, entro 1 ora, salvo casi eccezionali da giustificare.

In caso si verificano sinistri con l'autovettura messa a disposizione dall'appaltatore, qualora il personale medico subisse danni o comunque venisse inviato presso strutture ospedaliere, l'appaltatore dovrà tempestivamente, entro il primo giorno feriale utile, segnalare l'accaduto al competente ufficio dell'ATS, trasmettendo il certificato di infortunio rilasciato ed eventuali denunce del caso alle competenti Autorità.

La procedura è necessaria al fine dell'eventuale denuncia per infortuni di cui all'art. 73 dell'Accordo Collettivo Nazionale, per i medici in questione (23.03.2005).

L'ATS non è responsabile di contravvenzioni per violazioni di norme del codice stradale comminate agli autisti degli automezzi messi a disposizione dell'appalto e pertanto tali contravvenzioni devono essere pagate direttamente dall'appaltatore.

Non sussistono costi per la sicurezza dovuti all'interferenza tra le attività.

Art. 6 – Avvio della prestazione in pendenza di stipulazione del contratto

L'ATS si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere, anche separatamente, l'avvio delle prestazioni contrattuali con l'emissione di apposito ordine, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui all'art. 8 del presente CSA.

Art. 7 – Obblighi a carico dell'aggiudicatario

L'appaltatore deve munirsi delle iscrizioni, autorizzazioni, concessioni, licenze e permessi prescritti dalla legge e dai regolamenti.

L'operatore economico si obbliga a:

1. garantire l'adempimento di tutte le clausole riportate nel presente Capitolato;
2. porre in essere, di concerto con ATS, tutte le attività prodromiche necessarie, nel periodo intercorrente tra l'aggiudicazione della procedura e la stipula del contratto;
3. ad assumersi qualsiasi responsabilità ed oneri nei confronti dell'ATS o di terzi nei casi di mancata adozione da parte dell'appaltatore di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti nella gestione dell'attività di cui al presente Capitolato.
4. rispettare la normativa contrattuale e regolamentare del lavoro, della sicurezza sui luoghi di lavoro per tutto il personale a vario titolo impiegato;
5. retribuire il personale:
 - dipendente in misura non inferiore a quella stabilita nel CCNL di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competente;
 - Libero Professionale con compensi liberamente determinati dalla contrattazione individuale (contrattazione diretta tra operatori a rapporto Libero Professionale e Ditta aggiudicataria) – con obbligo di deposito, prima dell'utilizzazione, del contratto individuale;
 - trasmettere mensilmente al competente Servizio dell'ATS (entro il giorno 10 di ciascun mese), per ciascuna postazione di ogni lotto in gara, un report in formato elettronico riepilogativo degli interventi effettuati da cui si evincano i seguenti dati:
 - data dell'intervento, ora della chiamata da parte del medico di postazione, nominativo operatore individuato per il servizio, ora di arrivo in postazione. Tale report, qualora richiesto dal medesimo Servizio, deve essere rilasciato entro 24 ore dalla richiesta.

Art. 8 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'operatore economico, ai fini di quanto previsto dalla L. 136/2010:

- assume l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso le banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche su cui verranno appoggiati tutti i movimenti relativi alla gestione del presente contratto;
- si obbliga, a pena di nullità assoluta, a fare inserire nei contratti eventualmente stipulati con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi o forniture oggetto del presente capitolato, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge;
- si impegna a dare immediata comunicazione a questa Azienda ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Milano della notizia di inadempimento della propria controparte/subappaltatore/subcontraente agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Inoltre, l'aggiudicatario dovrà essere dotato di attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici previsti in materia di **fatturazione elettronica**, o, in alternativa, deve conferire specifico mandato ad un intermediario abilitato ai sensi dell'art. 5, D.M. 55/2013.

Art. 9 - Invariabilità dei prezzi

Il prezzo complessivo in base al quale saranno pagate le prestazioni comprende tutti gli oneri generali e particolari, che si intendono accettati dall'appaltatore in base a calcoli di propria convenienza e a tutto suo rischio, è quindi fisso e invariabile, fatti salvi adeguamenti previsti dalla normativa nazionale e regionale.

Art. 10 – Fatturazione e pagamenti

L'appaltatore si impegna a emettere fattura con cadenza mensile, con indicazione delle attività svolte, in ottemperanza al calendario concordato. La fattura deve essere emessa indicando il canone mensile così come desumibile dall'offerta economica.

Eventuali variazioni in aumento o diminuzione sino al 10% delle prestazioni annue stimate di cui all'art. 4 del presente CSA sono da considerarsi ricomprese nel canone annuale, così come riconosciuto mensilmente all'appaltatore.

Eventuali variazioni eccedenti il 10% rispetto al numero annuo di prestazioni stimato all'art. 4 del presente CSA saranno invece riconosciute o decurtate per un valore fisso unitario di € 20,00 a prestazione (Iva esclusa).

In particolare:

L'aggiudicatario invierà esclusivamente fattura elettronica riportante il numero e la data dell'ordinativo nel rispetto delle specifiche tecniche riportate nel Decreto 3 aprile 2013, n. 55 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il mancato adeguamento alla normativa suindicata impedisce di procedere a qualsiasi pagamento, anche parziale, sino all'invio delle fatture in formato elettronico e che, in tal caso, non saranno riconosciuti interessi per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione di fattura elettronica. Il mancato adeguamento alla normativa su indicata costituisce inadempimento contrattuale.

Al fine di consentire la corretta intestazione delle fatture elettroniche, si riporta, di seguito, il Codice Univoco ufficio, già attivo e consultabile anche all'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (www.indicepa.gov.it):

Denominazione Ente: ATS della Città Metropolitana di Milano

Sede legale: Corso Italia, 19 – 20122 Milano

Codice Fiscale: 09320520969

Partita IVA: 09320520969

Codice IPA: atsmetmi

Codice Univoco ufficio: BMA GH7 – FORNITURE E PRESTAZIONI GENERICHE ATS

Dovrà, in ogni caso, essere periodicamente consultato il sito web www.indicepa.gov.it per verificare eventuali aggiornamenti o modificazioni del codice univoco.

Ai sensi del richiamato art. 25 del D.L. n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso l'ATS della Città Metropolitana di Milano devono riportare il codice identificativo di gara (CIG).

Ai sensi dell'art. 25, co. 3, d.l. 66/2014, l'ATS non procederà al pagamento di fatture elettroniche che non riportino il codice CIG, come previsto dal richiamato art. 25, co. 2, d.l. 66/2014.

Per quanto riguarda il contenuto informativo della fattura elettronica, Regione Lombardia ha raccomandato la presenza di talune informazioni necessarie a favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali.

Le informazioni obbligatorie sono le seguenti:

- Codice Identificativo Gara (C.I.G.) comunicato da ATS Milano;
- eventuale esplicitazione di esenzione I.V.A. ai sensi di Legge.
- tutti i dati relativi al pagamento;
- data e numero d'ordine d'acquisto (associato a ciascuna riga fattura);
- data e numero del DDT per i beni (associato a ciascuna riga fattura);
- totale documento;
- codice fiscale del cedente;
- ogni altra indicazione utile.
- in generale, il medesimo livello di dettaglio dell'ordine di acquisto emesso.

Per le modalità di emissione e trasmissione della fattura elettronica, l'aggiudicatario si impegna a seguire le regole tecniche e linee guida di cui al D.M. 55/2013, avvalendosi del supporto informativo e delle specifiche disponibili al sito www.fatturapa.gov.it.

In mancanza delle informazioni sopra descritte, le fatture saranno rifiutate dall'Amministrazione.

Pagamenti

Il pagamento, in assenza di formali contestazioni, sarà disposto dall'Amministrazione a 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, mediante ordinativi di pagamento.

Il suddetto termine di pagamento sarà, comunque, sospeso qualora:

- nella fattura non sia indicato chiaramente il numero di ordinativo e il codice CIG, non sia inoltrata nei modi sopra indicati e manchi degli elementi essenziali richiesti;
- la fattura non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risultino non conformità tra i servizi forniti e quanto richiesto;
- la fattura non risulti corredata, in allegato, di eventuale documentazione richiesta.

Ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i., tutti i pagamenti relativi all'appalto verranno effettuati con lo strumento del bonifico bancario, ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, e registrati sul conto corrente dedicato dell'appaltatore.

Eventuali ritardi e/o imprecisioni nella comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato da parte dell'aggiudicatario, comporteranno la sospensione della procedura di liquidazione delle fatture da parte dell'ATS.

L'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

In caso di eventuale ritardato pagamento, il saggio degli interessi moratori è determinato ai sensi della D.Lgs. 231/2002, testo vigente.

Il pagamento si intenderà avvenuto alla data dell'emissione dell'ordinativo di pagamento e gli interessi di moratoria decorreranno da tale data.

Per provvedere al pagamento l'ATS dovrà essere in possesso di un D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva), acquisito d'ufficio, da cui risulti la regolarità dei versamenti contributivi INPS e INAIL da parte dell'Appaltatore.

Qualora il D.U.R.C. dell'Appaltatore evidenzii irregolarità, l'ATS sarà tenuta all'osservanza di quanto disposto dal DPR 207/2010 e dalle indicazioni fornite dagli enti previdenziali interessati.

In relazione a tali irregolarità, l'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per l'eventuale sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

Art. 11 – Rapporti con l'ATS della Città Metropolitana di Milano

L'Appaltatore, in seguito alla stipulazione del contratto, diverrà l'unico interlocutore della ATS della Città Metropolitana di Milano per la gestione del contratto, cui la stessa conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza, pretesa o contestazioni di inadempienza.

Nel caso di azienda consortile o Associazione Temporanea di Imprese, il Consorzio o l'Azienda capofila sono i responsabili e gli interlocutori nei confronti dell'ATS anche nel caso di eventuali inadempimenti delle società consorziate o associate, ferma la solidale responsabilità delle società responsabili dei singoli servizi.

Art. 12 – Garanzia definitiva

L'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire, per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, garanzia definitiva o, in alternativa, una cumulativa per tutti i lotti aggiudicati. Tale cauzione deve essere posta a garanzia della buona esecuzione del contratto concluso e del risarcimento di danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni medesime.

La cauzione verrà costituita in una delle seguenti forme:

- **quietanza** del versamento oppure **fideiussione bancaria** oppure **polizza assicurativa** oppure **polizza rilasciata da un intermediario finanziario** iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, **in originale**, valida per tutto il periodo contrattuale più almeno 60 (sessanta) giorni dal termine dello stesso - secondo i modelli di cui al D.M. 123/2004 (tipo 1.1. - schema 1.1.);
- **ricevuta** di versamento in contanti a favore di **ATS della Città Metropolitana di Milano** presso il tesoriere dell'ATS medesima alle seguenti coordinate bancarie:

Banca Intesa Sanpaolo:	FILIALE: cod. 01876 - via Verdi, 8 Milano
NUMERO CONTO:	1000 / 46162
COORDINATA IBAN:	IT52 U030 6909 4001 0000 0046 162

La cauzione deve riportare la seguente causale: **Cauzione definitiva per i servizi di supporto ai medici di Continuità Assistenziale - Lotto/I n._____**

La cauzione definitiva, per essere ritenuta valida, dovrà contenere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la relativa operatività, entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'ATS della Città Metropolitana di Milano.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per l'aggiudicatario a cui venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'aggiudicatario dovrà segnalare, in sede di stipulazione del contratto, il possesso del requisito producendo la documentazione necessaria alla comprova del requisito.

Articolo 13 – Responsabilità

L'aggiudicatario è responsabile nei confronti dell'Agenzia dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

E' altresì responsabile nei confronti dell'Agenzia e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti, nonché dall'operato di eventuali subappaltatori.

È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di mantenere l'Amministrazione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

L'aggiudicatario dovrà avere in corso polizza assicurativa per responsabilità civile con un massimale unico non inferiore a € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00 euro) per sinistro.

Tale polizza dovrà rendere l'Amministrazione indenne dagli eventuali danni cagionati a terzi in relazione alle attività oggetto del presente appalto, in particolare dovrà garantire anche:

- le responsabilità addebitate ai sensi di legge al vettore;
- RC personale dei dipendenti del vettore per danni arrecati, in relazione allo svolgimento e/o in occasione delle loro mansioni, a terzi e/o a prestatori di lavoro;
- RC per danni cagionati dai materiali e attrezzature necessarie per l'effettuazione delle terapie, inclusi i danni derivanti dall'uso e/o dalla detenzione degli stessi.

Ai sensi del presente articolo sono da considerarsi soggetti terzi l'Amministrazione, i suoi dipendenti e collaboratori, sia gli assistiti della medesima.

Una copia di tale polizza dovrà essere inviata all'Amministrazione, prima della sottoscrizione del contratto.

Art. 14 - Cessione dei crediti derivanti dal Contratto – Subappalto – Sospensione

La cessione dei crediti derivanti dal contratto è regolata dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016.

Per quanto concerne il subappalto, questo si intende sottoposto alle condizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. N. 50/2016.

La cessione dei crediti o il subappalto realizzati in maniera non conforme ai predetti articoli di legge potranno comportare la risoluzione del contratto con addebito di ogni onere a carico dell'appaltatore, salvo il risarcimento di ogni danno.

La sospensione, parziale o totale, delle prestazioni è regolata dall'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 15 – Sicurezza sul lavoro

Ai sensi del comma 3 bis dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008, non è applicabile la disciplina in materia di DUVRI per l'espletamento del servizio oggetto del presente CSA.

L'operatore economico, nell'esecuzione del contratto, si impegna a rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, assumendo la responsabilità per l'attuazione degli obblighi giuridici di propria competenza. A tale fine l'aggiudicatario deve dichiarare di aver provveduto ad analizzare, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, i rischi generali e particolari connessi allo svolgimento delle attività di propria competenza e di aver individuato le misure a tutela necessarie. I rischi specifici dell'attività oggetto dell'appalto eventualmente presenti o che dovessero insorgere sono a norma di legge soggetti al controllo e gestione da parte della società aggiudicataria.

L'ATS della Città Metropolitana di Milano, in qualità di Datore di Lavoro Committente, è tenuta ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008. Pertanto, qualora l'appaltatore, nel corso di esecuzione del contratto, rilevasse rischi interferenti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, potrà presentare proposte di stesura del D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze). Se tale proposta venisse valutata positivamente, l'ATS procederà ad elaborare tale documento, che sarà allegato al contratto d'appalto. In nessun caso le eventuali integrazioni potranno giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza esplicitata all'atto di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. l'Impresa aggiudicataria dovrà analizzare i rischi generali e particolari connessi allo svolgimento del servizio ed alle attività di propria competenza, individuando ed attuando tutte le misure di tutela necessarie.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza di cui al presente articolo, determinano la risoluzione del contratto.

Art. 16 - Inadempienze e penali

Per la caratteristica del servizio, le attività oggetto del presente Capitolato non potranno essere sospese. Pertanto, l'operatore economico assume a proprio carico la responsabilità della sua puntuale esecuzione anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio.

La mancata esecuzione del servizio, rappresenta inadempimento contrattuale e consente all'Amministrazione di richiedere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nonché il risarcimento dei danni conseguenti all'interruzione, fatti salvi i casi di giusta causa e giustificato motivo, incamerando la garanzia fideiussoria.

L'ATS della Città Metropolitana di Milano – fatta salva eventuale richiesta di risarcimento per il maggior danno cagionato dall'inadempienza – previa contestazione formale dell'inadempienza, nonché di avvalersi di quanto previsto dagli artt. 17 [Risoluzione del contratto] e 18 [Ipotesi di recesso] del presente capitolato, si riserva di applicare le seguenti penali:

- Mancata attivazione e messa a regime dell'appalto nei termini e con le modalità descritte nei precedenti articoli: l'ATS si riserva la facoltà di risolvere il contratto o, in alternativa, di applicare una penale pari a euro 100,00 per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo oltre i termini prescritti.
- Mancata osservanza da parte del personale dipendente di un comportamento corretto ed irreprensibile tale da provocare danni e/o lagnanze: l'ATS, sin dal momento della prima contestazione, ha facoltà di applicare una penale di euro 250,00.
- Mancata esecuzione, anche parziale, del servizio così come previsto dal contratto (come ad es. ritardi ingiustificati, forte disagio relazionale operatore – paziente, ecc.): l'ATS, sin dal momento della prima contestazione, ha facoltà di applicare una penale di euro 350,00.
- Inosservanza requisiti degli autoveicoli: l'ATS, sin dal momento della prima contestazione di irregolarità nel possesso dei requisiti relativi agli autoveicoli, ha facoltà di applicare una penale di euro 500,00 per ogni irregolarità riscontrata.
- Rifiuto della prestazione: l'ATS, a fronte della scelta unilaterale dell'appaltatore di non effettuare la prestazione ha facoltà di applicare una penale di euro 500,00 per ogni irregolarità riscontrata.

In presenza di recidiva, l'ATS si riserva di triplicare la penale.

Per le penali applicate sarà richiesta all'aggiudicatario l'emissione di idonea nota di accredito.

Qualora l'importo totale delle penali applicate superi il 10% dell'ammontare netto contrattuale, l'ATS della Città Metropolitana di Milano si riserva il diritto di risoluzione contrattuale per grave inadempimento, incamerando il deposito cauzionale definitivo, salvo il diritto al risarcimento di maggiori danni, senza che la società possa pretendere indennizzi e compensi di sorta.

In ogni caso, l'Amministrazione, in presenza di ritardi, potrà comunque, ove lo ritenga necessario, erogare il servizio tramite altra impresa, addebitando all'aggiudicatario inadempiente l'eventuale maggior prezzo pagato rispetto a quello convenuto.

Art.17 – Risoluzione del contratto

L'ATS potrà chiedere la risoluzione del contratto in tutti i casi previsti dalla normativa vigente. In tema di risoluzione del contratto si richiama e si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Le altre ipotesi previste da ulteriori disposizioni così si riassumono:

- non rispondenza del servizio alle caratteristiche del presente capitolato ovvero nel caso in cui l'Appaltatore non sia in grado, per qualsiasi motivo, di tenere fede ai propri impegni contrattuali (es. interruzione del servizio). In tale caso l'ATS si riserva la facoltà di addebitare all'Appaltatore inadempiente il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalsa per gli ulteriori danni subiti;
- cessione, totale o parziale, sotto qualsiasi forma e a qualunque soggetto terzo, dell'esecuzione del servizio, fuori dai casi previsti dalla Legge e dal presente capitolato;
- cessione di azienda non autorizzata e di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento o di atti di sequestro a carico dell'Appaltatore;
- frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- qualora l'Appaltatore perda i requisiti minimi richiesti dalla documentazione di gara, relativi alla procedura attraverso cui è stata scelta la società medesima ovvero qualora la società non sia più in possesso delle necessarie iscrizioni e/o autorizzazioni per l'esercizio delle attività oggetto del presente capitolato;
- violazione di norme e principi contenuti nei Codici di Comportamento delle Amministrazioni, nel Codice Generale di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013, nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione adottato dall'Amministrazione e/o nel Patto di Integrità di cui alla DGR n. X/1299 del 30/01/2014;
- subappalto del servizio non autorizzato dall'Amministrazione;
- mancato rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica e dei contratti di lavoro nazionali e locali;
- altre inadempienze che rendano difficile o impossibile la prosecuzione dell'appalto (quali ad esempio manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del contratto);
- sospensione o interruzione del servizio da parte dell'Appaltatore per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore (la giustificazione dell'interruzione è discrezionalmente valutata dall'Amministrazione);
- negli altri casi specificamente previsti dal presente capitolato;
- quando il Direttore dell'Esecuzione del Contratto accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni;
- il mancato adeguamento alla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica. Ai sensi dell'art. 9 – bis della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m. e i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

La risoluzione del contratto opererà di diritto nei casi espressamente previsti dalla legge; negli altri casi la risoluzione si verificherà quando l'Amministrazione provvederà a comunicare all'Appaltatore in forma scritta l'intenzione di valersi della clausola risolutiva, ai sensi dell'art. 1456, comma 2 c.c.

Nei casi sopra previsti, l'Appaltatore, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, a titolo di penale, è tenuto al completo risarcimento di tutti gli eventuali danni, diretti ed indiretti, che l'Amministrazione recedente è chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento delle attività oggetto del presente appalto ad altro operatore.

Art.18 - Ipotesi di recesso

In materia di recesso si applica l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

In particolare, l'Amministrazione ha diritto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi formalmente all'aggiudicatario:

- in qualsiasi momento del contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 3 del D.P.R. n. 252/1998.
- A tale scopo, durante il periodo di validità del contratto, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare all'Istituto le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione), trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle imprese, con la dicitura antimafia, entro 30 giorni dalla data delle variazioni;
- mutamenti di carattere normativo sia a livello nazionale che regionale in materia, anche con conseguenti ripercussioni di tipo organizzativo/gestionale sulle strutture delle ATS e mutamento delle modalità di erogazione del servizio oggetto del presente Capitolato richiesto da parte delle ATS;
- qualora, nel corso della validità del contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP) e/o l'Agenzia Regionale Centrale Acquisti attivassero una Convenzione avente ad oggetto le attività oggetto della presente procedura;
- disposizioni nazionali o regionali che dovessero riflettersi sul servizio oggetto del presente contratto;
- prezzi di aggiudicazione superiori rispetto a quelli di riferimento che saranno pubblicati dall'ANAC nel corso di vigenza del contratto, fatta salva la rinegoziazione;
- venir meno delle condizioni iniziali previste dal CSA.

Dalla comunicata data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando, tuttavia, attraverso l'attivazione di una diretta consultazione con l'Agenzia, che tale cessazione non pregiudichi la continuità del servizio e non comporti danno alcuno alla medesima ATS.

In caso di recesso dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni relative al servizio eseguite, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito.

L'Appaltatore dovrà comunque, se richiesto dalla ATS, proseguire le prestazioni la cui interruzione/sospensione può, a giudizio della Amministrazione medesima, provocare danno alla stessa, fino al subentro di altro operatore economico.

Fermo restando quanto sopra previsto, qualora taluno dei componenti gli organi di amministrazione o gli amministratori delegati o i Direttori Generali o i responsabili tecnici dell'Appaltatore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, la Amministrazione ha diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

Si applica anche in tale ipotesi di recesso quanto previsto in merito alla prosecuzione del servizio e al pagamento del servizio effettuato.

Non è consentito il recesso da parte dell'Appaltatore.

Art. 19) - Codice del Comportamento, Piani Anticorruzione e Patto di Integrità in materia di contratti pubblici Regionali

L'Agenzia informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice Comportamentale, quali dichiarazione dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti dell'ATS sono tenuti ad osservare e delle responsabilità dell'Amministrazione nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, etc.).

Il suddetto Codice è stato adottato dall'ATS della Città Metropolitana di Milano con Deliberazione n. 120 del 07.02.2018 ed è reperibile sul sito internet aziendale.

L'Agenzia informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti del proprio Piano Aziendale Triennale di Prevenzione della Corruzione reperibile sul sito web dell'Amministrazione.

L'Amministrazione stabilisce, inoltre, in maniera cogente e vincolante, per tutti i soggetti coinvolti nel presente appalto, l'obbligo di conformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza contenuti nel Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali, adottato con DGR n. 1299 del 30.01.2014 e reperibile sul sito www.regione.lombardia.it.

Articolo 20) – Conflitto di interesse

Sulla base dei dettami normativi sanciti dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 l'ATS della Città Metropolitana di Milano prevede misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

Si ha conflitto d'interesse quando il personale della Stazione Appaltante o di un prestatore di servizi che interviene, anche per conto della stazione appaltante, nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o influenza, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Obiettivo dell'Amministrazione è di tutelare la regolarità dell'azione amministrativa e quindi salvaguardare gli interessi dell'Azienda medesima, sensibilizzando i dipendenti e proteggendoli dall'accusa, in fase successiva, di mancata comunicazione del conflitto di interessi.

Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto, infatti, a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

Art. 21 – Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni

L'operatore economico non può opporre, ex art. 1462 c.c., eccezioni al fine di evitare o ritardare le prestazioni dovute e disciplinate dal presente Capitolato.

Tutte le riserve che l'aggiudicatario intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta alla ATS e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene di avere diritto.

Detta comunicazione dovrà essere fatta valere entro il termine di 15 giorni dalla emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva. Non esplicitando le sue riserve nei modi e nei termini sopra indicati la ditta appaltatrice decade dal diritto di fare valere le riserve stesse.

Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'ATS che emanerà gli opportuni provvedimenti.

Art. 22 – Tutela della privacy

Il Direttore Generale dell'ATS della Città Metropolitana di Milano, in qualità di Titolare del Trattamento di Dati Personali dei cittadini che ad essa ricorrono, designa, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ai sensi del REG UE 679/2016, l'operatore economico quale Responsabile Esterno del trattamento di dati personali relativi al servizio oggetto del presente Capitolato, come previsto dall'articolo 29 del citato Decreto e ai sensi dell'art. 28 del citato Regolamento UE 679/2016.

Tale nomina avrà validità per il tempo necessario per eseguire le operazioni affidate dal titolare e si considererà revocata a completamento delle attività.

L'operatore economico, in quanto responsabile esterno, è tenuto:

- a mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e/o a conoscenza;
- a non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma;
- a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della fornitura/servizio;
- ad adottare idonee e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 31 del suddetto Codice;
- ad informare l'interessato ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 196/2003 e degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 679/2016, attraverso la predisposizione di apposite indicazioni e strumenti per gli incaricati (modulistica), coordinandosi con il Titolare;
- ad individuare per iscritto gli incaricati, curandone l'aggiornamento periodico e la formazione;
- a fornire indicazioni scritte agli incaricati sulle modalità di trattamento, sia con strumenti elettronici che senza, obbligandoli alla riservatezza anche in caso di conoscenza fortuita di dati personali e/o sensibili, adottando una condotta equipollente al segreto d'ufficio;
- in caso di trattamento di dati sensibili, ai sensi degli articoli 20, 21, 22 del citato Decreto, riconducibili alla definizione di categorie particolari di dati di cui al Reg. UE 679/2016 (artt. 9 e 10), a gestire e controllare in modo adeguato le modalità di trattamento, al fine di evitare accessi non autorizzati e trattamenti non consentiti;
- in caso di trattamento di dati con strumenti diversi da quelli elettronici, a controllare l'accesso ai dati e conservare gli stessi in archivi debitamente custoditi.

L'operatore economico è responsabile dell'esatta osservanza degli obblighi di segretezza anzidetti da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori.

L'operatore economico, quale responsabile esterno, si impegna ad attenersi scrupolosamente alle istruzioni sul trattamento dei dati che verranno fornite all'atto dell'aggiudicazione e si impegna a comunicare alla Amministrazione i nominativi dei propri collaboratori incaricati del trattamento dei dati.

L'Amministrazione informa l'operatore economico che Titolare del trattamento dei dati è l'ATS della Città Metropolitana di Milano.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'operatore economico sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.

Art. 23 – Diritti di privativa industriale

L'aggiudicatario assume completa e diretta responsabilità dei diritti di privativa industriale e di esclusività che possono essere vantati da terzi tenendo indenne questa Amministrazione da qualsiasi molestia.

Art. 24 – Stipulazione del contratto

Il contratto sarà sottoscritto digitalmente non prima di 35 gg dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Qualora l'aggiudicatario non sottoscriva il contratto senza giustificato motivo, l'ATS della Città Metropolitana di Milano potrà dichiarare decaduta l'aggiudicazione salvo il risarcimento del danno a carico dell'aggiudicatario. In tal caso l'Amministrazione procederà poi all'esperimento di una nuova procedura concorsuale o, in alternativa, all'aggiudicazione a favore dell'impresa classificatasi successivamente nella graduatoria, riservandosi il diritto di rivalsa delle spese e dei danni verso il primo contraente.

In caso di ricorso avverso l'aggiudicazione definitiva, saranno applicate le disposizioni di cui al comma 11 dell'art. 32 D. Lgs n. 50/2016.

È a carico dell'aggiudicatario la spesa inerente la registrazione del contratto, compresa l'imposta di registro e di bollo, nessuna eccettuata o esclusa.

L'imposta di bollo deve essere assolta o mediante la produzione fisica di n. 1 marca da bollo del valore di € 16,00 ogni n. 4 pagine di contratto, ovvero mediante il pagamento dell'imposta di bollo virtuale con le modalità indicate sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

Sono, inoltre, a carico dell'aggiudicatario tutte le spese per la scritturazione delle copie occorrenti alla stessa società ed ai diversi Uffici, i bolli sui mandati di pagamento, e tutte le imposte e tasse che dovessero in avvenire colpire il contratto.

Tutti gli oneri a carico dell'aggiudicatario dovranno essere versati secondo le modalità che verranno indicate dall'ATS della Città Metropolitana.

L'IVA, se ed in quanto dovuta, sarà a carico dell'Amministrazione.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto sarà individuato tra i Dirigenti dell'ATS della Città Metropolitana di Milano.

Art. 25 – Avvertenze generali e disposizioni finali

Non è ammesso il riferimento a documenti presentati in occasione di altri appalti o contratti stipulati con questa Amministrazione.

I documenti non in regola con la legge sul bollo saranno accettati e ritenuti validi agli effetti giuridici ma saranno sottoposti alla regolarizzazione prevista dall'art. 31 del D.P.R. 26.10.72 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si farà riferimento alla vigente normativa in materia di appalti.

L'aggiudicatario, infine, deve osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi assicurative, fiscali, infortunistiche.

Art. 26 – Foro competente

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 25 (Libro I – Titolo I - Sezione III) del Codice di Procedura Civile, in caso di controversie è competente, il Foro di Milano.



CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI A SUPPORTO DEI MEDICI DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE (EX GUARDIA MEDICA) PERIODO 36 MESI.

TRA

l'ATS della Città Metropolitana di Milano, C.F. e P. IVA n. 09320520969, con sede legale in Milano, Corso Italia n. 19, nella persona del Direttore Generale Marco Bosio, nominato con DGR della Regione Lombardia n. X/4611 del 19.12.2015 (nel seguito per brevità anche "Amministrazione Appaltante")

E

_____ in persona di
_____ in qualità Legale Rappresentante della mandataria (nel seguito per brevità anche "Appaltatore")

PREMESSO CHE

- La società _____, a seguito di espletamento di gara d'appalto a procedura aperta sopra soglia comunitaria, nelle forme previste dal D.Lgs. n. 50/2016 e ai sensi e per gli effetti della Deliberazione del Direttore Generale di questa ATS della Città Metropolitana di Milano n. _____ del _____, è risultata aggiudicataria di servizi a supporto dei Medici di Continuità Assistenziale, per un periodo di 36 mesi;
- con nota prot. n. _____ del _____ si trasmetteva all'Appaltatore sopra citato comunicazione di aggiudicazione definitiva;
- la Amministrazione Appaltante ha provveduto ad acquisire:
 - cauzione definitiva;
 - estremi del conto corrente dedicato all'appalto ai sensi del D.Lgs. 136/2010;
 - DURC regolare;
 - copia polizza assicurativa RC;
 - la Amministrazione Appaltante ha provveduto ad effettuare i controlli di Legge.

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 19
Codice fiscale e P.IVA 09320520969

SI CONVIENE E STIPULA:

Art. 1) - Oggetto dell'appalto

Oggetto dell'Appalto è la fornitura di servizi a supporto dei Medici di Continuità Assistenziale (MCA) nelle postazioni distrettuali e a disposizione degli assistiti (residenti e non) presenti sul territorio dell'ATS della Città Metropolitana di Milano (di seguito anche ATS). I servizi necessari e di seguito dettagliati, consistono nel mettere a disposizione automezzi e autisti per accompagnare i Medici di Continuità Assistenziale nelle visite mediche domiciliari agli assistiti, nei giorni e negli orari di seguito indicati:

- tutti i giorni dell'anno dalle ore 20.00 alle ore 8.00 del mattino successivo;
- il sabato, la domenica, tutti i giorni prefestivi e festivi infrasettimanali dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

In particolare, il servizio richiesto riguarda il trasporto del medico, dalle postazioni territoriali ATS, al domicilio dei pazienti e ritorno.

Art. 2) - Durata e prezzo dell'appalto

Il contratto ha la durata di 36 mesi, decorrenti dal _____ al _____.

L'importo complessivo è pari a € _____ più IVA, corrispondente al valore massimo presunto cui può giungere il contratto, articolato in:

L'ATS si riserva la facoltà di prorogare, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, la durata del contratto alle medesime condizioni economiche e giuridiche, previa richiesta scritta, e limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura necessaria per l'individuazione di un nuovo contraente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prevedere, nel corso di validità del rapporto, variazioni al contratto, a termini di legge ed in particolare secondo quanto previsto dall'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016. Le variazioni saranno valutate e contabilizzate mediante applicazione del ribasso offerto dall'operatore economico in sede di gara.

Per quanto riguarda le diminuzioni a termini di legge, l'Appaltatore non potrà vantare richieste di risarcimento, rimborsi o qualsiasi altro indennizzo di sorta.

È, altresì, facoltà dell'Amministrazione provvedere, in caso di provata impossibilità a svolgere le prestazioni richieste, ad approvvigionarsi sul libero mercato, in deroga alle condizioni e agli impegni del contratto, senza che dall'Appaltatore possa essere avanzata pretesa di indennizzo di qualsiasi tipo e fatta salva la facoltà della Amministrazione di risolvere il contratto e di richiedere il risarcimento di ogni eventuale danno subito o maggiore onere sostenuto.

Art. 3) - Obblighi a carico dell'Appaltatore

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 19
Codice fiscale e P.IVA 09320520969

L'Appaltatore deve munirsi delle iscrizioni, autorizzazioni, concessioni, licenze e permessi prescritti dalla legge e dai regolamenti, anche nel caso in cui si rendano necessari in corso di esecuzione del contratto all'esercizio della sua attività.

L'Appaltatore si impegna, senza eccezione alcuna, all'osservanza degli obblighi contrattuali di cui agli articoli del Capitolato Speciale d'Appalto

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e nei suoi allegati.

L'Appaltatore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui ai commi precedenti, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del presente contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. Pertanto, l'Appaltatore non può avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti dell'Amministrazione, assumendosene ogni relativa alea.

L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Agenzia da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza vigenti.

L'Appaltatore si impegna, altresì, per tutta la durata del presente contratto, senza eccezione alcuna:

- a rispettare tutti gli obblighi di cui al Capitolato speciale d'Appalto;
- a rispettare la normativa contrattuale e regolamentare del lavoro, della sicurezza sui luoghi di lavoro per tutto il personale a vario titolo impiegato;
- a retribuire il personale:
- dipendente in misura non inferiore a quella stabilita nel CCNL di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competente;
- Libero Professionale con compensi liberamente determinati dalla contrattazione individuale (contrattazione diretta tra operatori a rapporto Libero Professionale e Appaltatore) – con obbligo di deposito, prima dell'utilizzazione, del contratto individuale;

Art. 4) - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore, ai fini di quanto previsto dalla L. 136/2010:

- assume l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o

presso la Società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche su cui verranno appoggiati tutti i movimenti relativi alla gestione del presente contratto;

- si impegna a comunicare all'Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;
- si obbliga, a pena di nullità assoluta, a fare inserire nei contratti eventualmente stipulati con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi o forniture oggetto del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge;
- si impegna a dare immediata comunicazione alla ATS Milano ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Milano della notizia di inadempimento della propria controparte/subappaltatore/subcontraente agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Inoltre, l'Appaltatore dovrà essere dotato di attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici previsti in materia di fatturazione elettronica, o, in alternativa, deve conferire specifico mandato ad un intermediario abilitato ai sensi dell'art. 5, D.M. 55/2013.

Art. 5) - Responsabilità

L'Appaltatore è responsabile nei confronti dell'Amministrazione Appaltante dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del presente contratto.

E', altresì, responsabile nei confronti dell'Amministrazione Appaltante e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e/o collaboratori, nonché dall'operato di eventuali subappaltatori.

È fatto obbligo all'Appaltatore di mantenere l'Amministrazione Appaltante sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

Art. 6) - Fatturazione e pagamenti

FATTURAZIONE

L'appaltatore si impegna a emettere fattura con cadenza mensile, con indicazione delle attività svolte, in ottemperanza al calendario concordato. La fattura deve essere emessa indicando il canone mensile così come desumibile dall'offerta economica.

Eventuali variazioni in aumento o diminuzione sino al 10% delle prestazioni annue stimate di cui all'art. 4 del CSA sono da considerarsi ricomprese nel canone annuale, così come riconosciuto mensilmente all'appaltatore.

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 19

Codice fiscale e P.IVA 09320520969

Eventuali variazioni eccedenti il 10% rispetto al numero annuo di prestazioni stimato all'art. 4 del CSA saranno invece riconosciute o decurtate per un valore fisso unitario di € 20,00 a prestazione (Iva esclusa).

L'Appaltatore invierà esclusivamente fattura elettronica riportante il numero e la data dell'ordinativo nel rispetto delle specifiche tecniche riportate nel Decreto 3 aprile 2013, n. 55 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il mancato adeguamento alla normativa suindicata impedisce di procedere a qualsiasi pagamento, anche parziale, sino all'invio delle fatture in formato elettronico e che, in tal caso, non saranno riconosciuti interessi per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione di fattura elettronica. Il mancato adeguamento alla normativa su indicata costituisce inadempimento contrattuale.

Al fine di consentire la corretta intestazione delle fatture elettroniche, si riporta, di seguito, il Codice Univoco ufficio, già attivo e consultabile anche all'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (www.indicepa.gov.it):

Denominazione Ente:	ATS della Città Metropolitana di Milano
Sede legale:	Corso Italia, 19 – 20122 Milano
Codice Fiscale:	09320520969
Partita IVA:	09320520969
Codice IPA:	atsmetmi
Codice Univoco ufficio:	BMA GH7 – FORNITURE E PRESTAZIONI GENERICHE ATS

Dovrà, in ogni caso, essere periodicamente consultato il sito web www.indicepa.gov.it per verificare eventuali aggiornamenti o modificazioni del codice univoco.

Ai sensi del richiamato art. 25 del D.L. n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso l'ATS della Città Metropolitana di Milano devono riportare il codice identificativo di gara (CIG).

Ai sensi dell'art. 25, co. 3, d.l. 66/2014, l'ATS non procederà al pagamento di fatture elettroniche che non riportino il codice CIG, come previsto dal richiamato art. 25, co. 2, d.l. 66/2014.

Per quanto riguarda il contenuto informativo della fattura elettronica, Regione Lombardia ha raccomandato la presenza di talune informazioni necessarie a favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali.

Le informazioni obbligatorie sono le seguenti:

- Codice Identificativo Gara (C.I.G.) comunicato da ATS Milano;
- eventuale esplicitazione di esenzione I.V.A. ai sensi di Legge.
- tutti i dati relativi al pagamento;
- data e numero d'ordine d'acquisto (associato a ciascuna riga fattura);

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 19
Codice fiscale e P.IVA 09320520969

- data e numero del DDT per i beni (associato a ciascuna riga fattura);
- totale documento;
- codice fiscale del cedente;
- ogni altra indicazione utile.
- in generale, il medesimo livello di dettaglio dell'ordine di acquisto emesso.

Per le modalità di emissione e trasmissione della fattura elettronica, l'Appaltatore si impegna a seguire le regole tecniche e linee guida di cui al D.M. 55/2013, avvalendosi del supporto informativo e delle specifiche disponibili al sito www.fatturapa.gov.it.

In mancanza delle informazioni sopra descritte, le fatture saranno rifiutate dall'Amministrazione Appaltante.

PAGAMENTI

Il pagamento, in assenza di formali contestazioni, sarà disposto dall'Amministrazione Appaltante a 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, mediante ordinativi di pagamento.

Il suddetto termine di pagamento sarà, comunque, sospeso qualora:

- nella fattura non sia indicato chiaramente il numero di ordinativo e il codice CIG, non sia inoltrata nei modi sopra indicati e manchi degli elementi essenziali richiesti;
- la fattura non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risultino non conformità tra i servizi forniti e quanto richiesto;
- la fattura non risulti corredata, in allegato, di eventuale documentazione richiesta.

Ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i., tutti i pagamenti relativi all'appalto verranno effettuati con lo strumento del bonifico bancario, ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, e registrati sul conto corrente dedicato dell'Appaltatore.

Eventuali ritardi e/o imprecisioni nella comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato da parte dell'Appaltatore, comporteranno la sospensione della procedura di liquidazione delle fatture da parte dell'ATS.

L'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi, per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

In caso di eventuale ritardato pagamento, il saggio degli interessi moratori è determinato ai sensi della D.Lgs. 231/2002, testo vigente.

Il pagamento si intenderà avvenuto alla data dell'emissione dell'ordinativo di pagamento e gli interessi di moratoria decorreranno da tale data.

Per provvedere al pagamento l'ATS dovrà essere in possesso di un D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva), acquisito d'ufficio, da cui risulti la regolarità dei versamenti contributivi INPS e INAIL da parte dell'Appaltatore.

Qualora il D.U.R.C. dell'Appaltatore evidenzia irregolarità, l'ATS sarà tenuta all'osservanza di quanto disposto dal DPR 207/2010 e dalle indicazioni fornite dagli enti previdenziali interessati.

L'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

Art. 7) - Rapporti con la stazione Appaltante. Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

L'Appaltatore, in seguito alla stipulazione del contratto, diviene l'unico interlocutore della ATS della Città Metropolitana di Milano per la gestione del contratto, cui la stessa conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza, pretesa o contestazioni di inadempienza.

Nel caso di azienda consortile o Associazione Temporanea di Imprese, il Consorzio o l'Azienda capofila sono i responsabili e gli interlocutori nei confronti dell'ATS anche nel caso di eventuali inadempimenti delle società consorziate o associate, ferma la solidale responsabilità delle società responsabili dei singoli servizi.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), individuato ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. 50/2016 nel Dirigente Responsabile UOC Gestione Assistenza Primaria, è autorizzato a porre in essere tutti gli adempimenti necessari per l'avvio e il monitoraggio della esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Art. 8) – Inadempienze e penalità

Per la caratteristica del servizio, le attività oggetto del presente contratto non potranno essere sospese. Pertanto, l'Appaltatore assume a proprio carico la responsabilità della sua puntuale esecuzione anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio.

La mancata esecuzione del servizio, rappresenta inadempimento contrattuale e consente all'Amministrazione di richiedere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nonché il risarcimento dei danni conseguenti all'interruzione, fatti salvi i casi di giusta causa e giustificato motivo, incamerando la garanzia fideiussoria.

L'ATS della Città Metropolitana di Milano – fatta salva eventuale richiesta di risarcimento per il maggior danno cagionato dall'inadempienza – previa contestazione formale dell'inadempienza, nonché di avvalersi di quanto previsto dagli artt. 9 [Risoluzione del contratto] e 10 [Ipotesi di recesso] del presente contratto, si riserva di applicare le seguenti penali:

- Mancata attivazione e messa a regime dell'appalto nei termini e con le modalità descritte nei precedenti articoli: l'ATS si riserva la facoltà di risolvere il contratto o, in alternativa, di applicare

una penale pari a euro 100,00 per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo oltre i termini prescritti.

- Mancata osservanza da parte del personale dipendente di un comportamento corretto ed irreprendibile tale da provocare danni e/o lagnanze: l'ATS, sin dal momento della prima contestazione, ha facoltà di applicare una penale di euro 250,00.
- Mancata esecuzione, anche parziale, del servizio così come previsto dal contratto (come ad es. ritardi ingiustificati, forte disagio relazionale operatore – paziente, ecc.): l'ATS, sin dal momento della prima contestazione, ha facoltà di applicare una penale di euro 350,00.
- Inosservanza requisiti degli autoveicoli: l'ATS, sin dal momento della prima contestazione di irregolarità nel possesso dei requisiti relativi agli autoveicoli, ha facoltà di applicare una penale di euro 500,00 per ogni irregolarità riscontrata.
- Rifiuto della prestazione: l'ATS, a fronte della scelta unilaterale dell'Appaltatore di non effettuare la prestazione ha facoltà di applicare una penale di euro 500,00 per ogni irregolarità riscontrata.

In presenza di recidiva, l'ATS si riserva di triplicare la penale.

Per le penalità applicate sarà richiesta all'Appaltatore l'emissione di idonea nota di accredito.

Qualora l'importo totale delle penali applicate superi il 10% dell'ammontare netto contrattuale, l'ATS della Città Metropolitana di Milano si riserva il diritto di risoluzione contrattuale per grave inadempimento, incamerando il deposito cauzionale definitivo, salvo il diritto al risarcimento di maggiori danni, senza che la società possa pretendere indennizzi e compensi di sorta.

In ogni caso, l'Amministrazione, in presenza di ritardi, potrà comunque, ove lo ritenga necessario, erogare il servizio tramite altra impresa, addebitando all'Appaltatore inadempiente l'eventuale maggior prezzo pagato rispetto a quello convenuto.

Art. 9) - Risoluzione del contratto

L'ATS potrà chiedere la risoluzione del contratto in tutti i casi previsti dalla normativa vigente.

In tema di risoluzione del contratto si richiama e si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Le altre ipotesi previste da ulteriori disposizioni così si riassumono:

- non rispondenza del servizio alle caratteristiche del presente contratto ovvero nel caso in cui l'Appaltatore non sia in grado, per qualsiasi motivo, di tenere fede ai propri impegni contrattuali (es. interruzione del servizio). In tale caso l'ATS si riserva la facoltà di addebitare all'Appaltatore inadempiente il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalsa per gli ulteriori danni subiti;
- cessione, totale o parziale, sotto qualsiasi forma e a qualunque soggetto terzo, dell'esecuzione del servizio, fuori dai casi previsti dalla Legge e dal presente contratto;

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 19
Codice fiscale e P.IVA 09320520969

- cessione di azienda non autorizzata e di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento o di atti di sequestro a carico dell'Appaltatore;
- frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- qualora l'Appaltatore perda i requisiti minimi richiesti dalla documentazione di gara, relativi alla procedura attraverso cui è stata scelta la società medesima ovvero qualora la società non sia più in possesso delle necessarie iscrizioni e/o autorizzazioni per l'esercizio delle attività oggetto del presente contratto;
- violazione di norme e principi contenuti nei Codici di Comportamento delle Amministrazioni, nel Codice Generale di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013, nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione adottato dall'Amministrazione e/o nel Patto di Integrità di cui alla DGR n. X/1299 del 30/01/2014;
- subappalto del servizio non autorizzato dall'Amministrazione;
- mancato rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica e dei contratti di lavoro nazionali e locali;
- altre inadempienze che rendano difficile o impossibile la prosecuzione dell'appalto (quali ad esempio manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del contratto);
- sospensione o interruzione del servizio da parte dell'Appaltatore per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore (la giustificazione dell'interruzione è discrezionalmente valutata dall'Amministrazione);
- negli altri casi specificamente previsti dal presente contratto;
- quando il Direttore dell'Esecuzione del Contratto accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni;
- il mancato adeguamento alla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica. Ai sensi dell'art. 9 – bis della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m. e i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

La risoluzione del contratto opererà di diritto nei casi espressamente previsti dalla legge; negli altri casi la risoluzione si verificherà quando l'Amministrazione provvederà a comunicare all'Appaltatore in forma scritta l'intenzione di valersi della clausola risolutiva, ai sensi dell'art. 1456, comma 2 c.c.

Nei casi sopra previsti, l'Appaltatore, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, a titolo di penale, è tenuto al completo risarcimento di tutti gli eventuali danni, diretti ed indiretti, che l'Amministrazione recedente è chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento delle attività oggetto del presente appalto ad altro operatore.

Art. 10) - Ipotesi di recesso

In materia di recesso si applica l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

In particolare, l'Amministrazione ha diritto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi formalmente all'aggiudicatario:

- in qualsiasi momento del contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 3 del D.P.R. n. 252/1998. A tale scopo, durante il periodo di validità del contratto, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare all'Istituto le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione), trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle imprese, con la dicitura antimafia, entro 30 giorni dalla data delle variazioni;
- mutamenti di carattere normativo sia a livello nazionale che regionale in materia, anche con conseguenti ripercussioni di tipo organizzativo/gestionale sulle strutture delle ATS e mutamento delle modalità di erogazione del servizio oggetto del presente Capitolato richiesto da parte delle ATS;
- qualora, nel corso della validità del contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP) e/o l'Agenzia Regionale Centrale Acquisti attivassero una Convenzione avente ad oggetto le attività oggetto della presente procedura;
- disposizioni nazionali o regionali che dovessero riflettersi sul servizio oggetto del presente contratto;
- prezzi di aggiudicazione superiori rispetto a quelli di riferimento che saranno pubblicati dall'ANAC nel corso di vigenza del contratto, fatta salva la rinegoziazione;
- venir meno delle condizioni iniziali previste dal CSA.

Dalla comunicata data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando, tuttavia, attraverso l'attivazione di una diretta consultazione con l'Agenzia, che tale cessazione non pregiudichi la continuità del servizio e non comporti danno alcuno alla medesima ATS.

In caso di recesso dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni relative al servizio eseguite, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito.

L'Appaltatore dovrà comunque, se richiesto dalla ATS, proseguire le prestazioni la cui interruzione/sospensione può, a giudizio della Amministrazione medesima, provocare danno alla stessa, fino al subentro di altro operatore economico.

Fermo restando quanto sopra previsto, qualora taluno dei componenti gli organi di amministrazione o gli amministratori delegati o i Direttori Generali o i responsabili tecnici dell'Appaltatore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, la Amministrazione ha diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

Si applica anche in tale ipotesi di recesso quanto previsto in merito alla prosecuzione del servizio e al pagamento del servizio effettuato.

Non è consentito il recesso da parte dell'Appaltatore.

Art. 11) - Codice del Comportamento, Piani Anticorruzione e Patto di Integrità in materia di contratti pubblici Regionali

L'Agenzia informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice Comportamentale, quali dichiarazione dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti dell'ATS sono tenuti ad osservare e delle responsabilità dell'Amministrazione nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, etc.).

Il suddetto Codice è stato adottato dall'ATS della Città Metropolitana di Milano con Deliberazione n. 120 del 07.02.2018 ed è reperibile sul sito internet aziendale.

L'Agenzia informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti del proprio Piano Aziendale Triennale di Prevenzione della Corruzione reperibile sul sito web dell'Amministrazione.

L'Amministrazione stabilisce, inoltre, in maniera cogente e vincolante, per tutti i soggetti coinvolti nel presente appalto, l'obbligo di conformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza contenuti nel Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali, adottato con DGR n. 1299 del 30.01.2014 e reperibile sul sito www.regione.lombardia.it

Art. 12) – Conflitto di interesse

Sulla base dei dettami normativi sanciti dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 l'ATS della Città Metropolitana di Milano prevede misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo

da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

Si ha conflitto d'interesse quando il personale della Stazione Appaltante o di un prestatore di servizi che interviene, anche per conto della stazione appaltante, nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o influenza, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Obiettivo dell'Amministrazione è di tutelare la regolarità dell'azione amministrativa e quindi salvaguardare gli interessi dell'Agenzia medesima, sensibilizzando i dipendenti e proteggendoli dall'accusa, in fase successiva, di mancata comunicazione del conflitto di interessi.

Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto, infatti, a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

Art. 13) - Designazione responsabile esterno del trattamento di dati personali

Il Direttore Generale dell'ATS della Città Metropolitana di Milano, in qualità di Titolare del Trattamento di Dati Personali dei cittadini che ad essa ricorrono, designa, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ai sensi del REG UE 679/2016, _____ quale Responsabile Esterno del trattamento di dati personali relativi al servizio oggetto del presente contratto, come previsto dall'articolo 29 del citato Decreto e ai sensi dell'art. 28 del citato Regolamento UE 679/2016.

Tale nomina avrà validità per il tempo necessario per eseguire le operazioni affidate dal titolare e si considererà revocata a completamento delle attività.

_____, in quanto responsabile esterno, è tenuto:

- a mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e/o a conoscenza;
- a non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma;
- a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della fornitura/servizio;
- ad adottare idonee e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di

accesso non autorizzato o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 31 del suddetto Codice;

- ad informare l'interessato ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 196/2003 e degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 679/2016, attraverso la predisposizione di apposite indicazioni e strumenti per gli incaricati (modulistica), coordinandosi con il Titolare;
- ad individuare per iscritto gli incaricati, curandone l'aggiornamento periodico e la formazione;
- a fornire indicazioni scritte agli incaricati sulle modalità di trattamento, sia con strumenti elettronici che senza, obbligandoli alla riservatezza anche in caso di conoscenza fortuita di dati personali e/o sensibili, adottando una condotta equipollente al segreto d'ufficio;
- in caso di trattamento di dati sensibili, ai sensi degli articoli 20, 21, 22 del citato Decreto, riconducibili alla definizione di categorie particolari di dati di cui al Reg. UE 679/2016 (artt. 9 e 10), a gestire e controllare in modo adeguato le modalità di trattamento, al fine di evitare accessi non autorizzati e trattamenti non consentiti;
- in caso di trattamento di dati con strumenti diversi da quelli elettronici, a controllare l'accesso ai dati e conservare gli stessi in archivi debitamente custoditi.

_____ è responsabile dell'esatta osservanza degli obblighi di segretezza anzidetti da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori.

_____, quale responsabile esterno, si impegna ad attenersi scrupolosamente alle istruzioni sul trattamento dei dati che verranno fornite all'atto dell'aggiudicazione e si impegna a comunicare alla Amministrazione i nominativi dei propri collaboratori incaricati del trattamento dei dati.

L'Amministrazione informa _____ che Titolare del trattamento dei dati è l'ATS della Città Metropolitana di Milano.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'operatore economico sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.

Art. 14) - Deposito cauzionale

A garanzia dell'osservanza degli obblighi contrattuali, si dà atto che l'Appaltatore ha stipulato, quale deposito cauzionale definitivo, polizza fideiussoria n. _____ rilasciata da _____ per una somma garantita di € _____ (euro _____).

Art. 15) - Documenti che fanno parte del contratto

Costituiscono parti integranti del presente contratto il Capitolato Speciale d'Appalto, l'offerta tecnico – qualitativa e l'offerta economica dall'Appaltatore prodotte in sede di partecipazione alla gara, anche se non materialmente allegati.

Art. 16) - Foro competente

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 25 (Libro I – Titolo I - Sezione III) del Codice di Procedura Civile, in caso di controversie è competente, il Foro di Milano.

Art. 17) - Spese bollatura del contratto

È a carico dell'Appaltatore la spesa inerente la registrazione del contratto, compresa l'imposta di registro e di bollo, nessuna eccettuata o esclusa.

L'imposta di bollo deve essere assolta o mediante la produzione fisica di n. 1 marca da bollo del valore di € 16,00 ogni n. 4 pagine di contratto, ovvero mediante il pagamento dell'imposta di bollo virtuale con le modalità indicate sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

Sono, inoltre, a carico dell'Appaltatore tutte le spese per la scritturazione delle copie occorrenti alla stessa società ed ai diversi Uffici, i bolli sui mandati di pagamento, e tutte le imposte e tasse che dovessero in avvenire colpire il contratto.

Tutti gli oneri a carico dell'Appaltatore dovranno essere versati secondo le modalità che verranno indicate dall'ATS della Città Metropolitana. L'IVA, se ed in quanto dovuta, sarà a carico dell'Amministrazione Appaltante

Art. 18) - Avvertenze generali

Non è ammesso il riferimento a documenti presentati in occasione di altri appalti o contratti stipulati con questa Amministrazione Appaltante.

I documenti non in regola con la legge sul bollo saranno accettati e ritenuti validi agli effetti giuridici ma saranno sottoposti alla regolarizzazione prevista dall'art. 31 del D.P.R. 26.10.72 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si farà riferimento: al Capitolato Speciale, al Decreto Legislativo n. 50/2016, alle norme contenute nei RR-DD. 18.11.1923 n. 2440/23 e n. 827/84, laddove non espressamente abrogate dal D.Lgs. 50/2016, e alle norme del codice civile.

L'Appaltatore, infine, deve osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi assicurative, fiscali, infortunistiche.

Art. 19) - Clausola finale

Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno, altresì, preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto. Amministrazione Appaltante e Appaltatore dichiarano quindi di approvare specificamente le singole clausole nonché il loro insieme.

Qualunque modifica al presente atto non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto. Inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del contratto non comporta l'invalidità e l'inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

Con il presente atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non verrà sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, e sopravviverà a detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti. In caso di contrasti le previsioni del presente atto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

Per l'Appaltante
Il Direttore Generale
Marco Bosio

Per l'Appaltatore
Il Legale Rappresentante

ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Bando di gara d'appalto

SEZIONE I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione, indirizzi e punti di contatto: ATS della Città Metropolitana di Milano Corso Italia, 19 20122 Milano UOC Programmazione e Gestione Gare, tel. 02/8578.2381 e-mail pec : approvvigionamenti@pec.ats-milano.it.

SEZIONE II: oggetto dell'appalto.

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto: Procedura aperta sopra soglia comunitaria per l'affidamento di servizi a supporto dei Medici di Continuità Assistenziale per un periodo di 36 mesi, rinnovabili per ulteriori 36 mesi.

II.1.2) Tipo di appalto: servizi

II.1.6) CPV 60130000-8

II.1.6) CIG xxxxxxxxxx (lotto 1); CIG xxxxxxxxxx (lotto 2); CIG xxxxxxxxxx (lotto 3); CIG xxxxxxxxxx (lotto 4); CIG xxxxxxxxxx (lotto 5); CIG xxxxxxxxxx (lotto 6); CIG xxxxxxxxxx (lotto 7); CIG xxxxxxxxxx (lotto 8); CIG xxxxxxxxxx (lotto 9); CIG xxxxxxxxxx (lotto 10); CIG xxxxxxxxxx (lotto 11); CIG xxxxxxxxxx (lotto 12); CIG xxxxxxxxxx (lotto 13); CIG xxxxxxxxxx (lotto 14); CIG xxxxxxxxxx (lotto 15); CIG xxxxxxxxxx (lotto 16); CIG xxxxxxxxxx (lotto 17); CIG xxxxxxxxxx (lotto 18).

III.1.8) divisione in lotti: SI (18 lotti).

II.2.1) Quantitativo o entità dell'appalto: Valore complessivo appalto comprensivo di opzioni € 3.477.086,00. Importo complessivo a base d'asta per 36 mesi, € 1.458.255,00 (Iva esclusa):

Lotto 01 - Postazioni distretto Rhodense A)	€ 82.200,00
Lotto 02 - Postazioni distretto Rhodense B)	€ 37.260,00
Lotto 03 - Postazioni distretto Lodi A)	€ 129.840,00
Lotto 04 - Postazioni distretto Lodi B)	€ 66.840,00
Lotto 05 - Postazioni distretto Melegnano Martesana A)	€ 178.620,00
Lotto 06 - Postazioni distretto Melegnano Martesana B)	€ 111.780,00
Lotto 07 - Postazioni distretto Melegnano Martesana C)	€ 118.320,00
Lotto 08 - Postazioni distretto Nord Milano A)	€ 66.840,00
Lotto 09 - Postazioni distretto Nord Milano B)	€ 37.260,00
Lotto 10 - Postazioni distretto Milano A)	€ 29.580,00
Lotto 11 - Postazioni distretto Milano B)	€ 37.260,00
Lotto 12 - Postazioni distretto Milano C)	€ 108.420,00
Lotto 13 - Postazioni distretto Milano D)	€ 88.740,00
Lotto 14 - Postazioni distretto Milano E)	€ 66.555,00
Lotto 15 - Postazioni distretto Milano F)	€ 89.880,00
Lotto 16 - Postazioni distretto Milano G)	€ 79.320,00
Lotto 17 - Postazioni distretto Milano H)	€ 79.320,00
Lotto 18 - Postazioni distretto Milano I)	€ 50.220,00

II.2.2) Opzioni: SI (art. 106, commi 11 e 12 del D.Lgs. 50/2016).

SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio e definitivo, da costituirsi ai sensi del D.Lgs n. 50/2016.

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: nei modi prescritti dal D.Lgs. n. 50/2016.

III.2) Condizioni di partecipazione: vedasi documentazione di gara.

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici: vedasi documentazione di gara.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: vedasi documentazione di gara.

II.2.3) Capacità tecnica e professionale: vedasi documentazione di gara.

SEZIONE IV: procedure.

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta sopra soglia comunitaria

IV.2.1) criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa - art. 95 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016.

IV.3.3) tutta la documentazione di gara sarà disponibile sulla piattaforma SINTEL – ARCA - nonché sul sito internet aziendale: www.ats-milano.it.

IV.3.4) termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: XX/XX/XXXX ore XX:XX

IV.3.6) lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione: IT

IV.3.7) periodo minimo durante il quale l'offerente e' vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte

IV.3.8) modalita' di apertura delle offerte: seduta pubblica il giorno XX/XX/XXXX ore XX:XX presso ATS Città Metropolitana di Milano – Corso Italia, 19 – 20122 Milano

SEZIONE VI: altre informazioni.

VI.3) Informazioni complementari: Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire entro il giorno XX/XX/XXXX ore XX:XX tramite piattaforma Sintel, link Comunicazioni della Procedura. Le risposte saranno pubblicate, a termine di legge, sul medesimo portale e si intenderanno conosciute da tutti dalla data della loro pubblicazione

VI.4) Procedure di ricorso:

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Lombardia

VI.4.2) Presentazione di ricorso: termini di legge.

Responsabile del Procedimento: Andreina Pirola UOC Programmazione e Gestione Gare.

Bando spedito alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE) in data XX/XX/XXXX.

f.to Il Direttore Generale
Marco Bosio

**AVVISO DI GARA DI APPALTO**

L'A.T.S. della Città Metropolitana di Milano – C.so Italia 19 – 20122 Milano – e -mail pec: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, ha indetto con proprio provvedimento procedura aperta sopra soglia comunitaria per l'affidamento di servizi a supporto dei Medici di Continuità Assistenziale per un periodo di 36 mesi, rinnovabili per ulteriori 36 mesi.

Valore complessivo appalto comprensivo di opzioni € 3.477.086,00. Importo complessivo a base d'asta per 36 mesi € 1.458.255,00 (Iva esclusa):

Lotto 01 - Postazioni distretto Rhodense A)	€ 82.200,00
Lotto 02 - Postazioni distretto Rhodense B)	€ 37.260,00
Lotto 03 - Postazioni distretto Lodi A)	€ 129.840,00
Lotto 04 - Postazioni distretto Lodi B)	€ 66.840,00
Lotto 05 - Postazioni distretto Melegnano Martesana A)	€ 178.620,00
Lotto 06 - Postazioni distretto Melegnano Martesana B)	€ 111.780,00
Lotto 07 - Postazioni distretto Melegnano Martesana C)	€ 118.320,00
Lotto 08 - Postazioni distretto Nord Milano A)	€ 66.840,00
Lotto 09 - Postazioni distretto Nord Milano B)	€ 37.260,00
Lotto 10 - Postazioni distretto Milano A)	€ 29.580,00
Lotto 11 - Postazioni distretto Milano B)	€ 37.260,00
Lotto 12 - Postazioni distretto Milano C)	€ 108.420,00
Lotto 13 - Postazioni distretto Milano D)	€ 88.740,00
Lotto 14 - Postazioni distretto Milano E)	€ 66.555,00
Lotto 15 - Postazioni distretto Milano F)	€ 89.880,00
Lotto 16 - Postazioni distretto Milano G)	€ 79.320,00
Lotto 17 - Postazioni distretto Milano H)	€ 79.320,00
Lotto 18 - Postazioni distretto Milano I)	€ 50.220,00

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto alla base d'asta, a pena l'esclusione.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.



REQUISITI DI AMMISSIONE: Vedasi Bando integrale di gara, Disciplinare di Gara, Capitolato Speciale d'Appalto e Allegati, pubblicati sul sito aziendale all'URL www.ats-milano.it.

Le offerte, corredate della documentazione prescritta dal Bando e dagli atti di gara, redatte in italiano, dovranno pervenire all'A.T.S. della Città Metropolitana di Milano tramite Piattaforma Sintel **entro il xx.xx.xxxx alle ore xx:xx.**

Il Bando integrale di Gara è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) in data **xx.xx.xxxx** e successivamente pubblicato sulla G.U. Repubblica Italiana in data **xx.xx.xxxx**. Sono consentite le richieste di chiarimento entro otto giorni dalla data di scadenza delle offerte. La gara si svolgerà in seduta pubblica nel giorno **xx.xx.xx ore xx:xx** presso la sede legale dell'ATS.

f.to il Direttore Generale

Marco Bosio



DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI A SUPPORTO DEI MEDICI DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE PER UN PERIODO DI 36 MESI, RINNOVABILI PER ULTERIORI 36 MESI.

1. PREMESSE

Con deliberazione a contrarre n. _____ del _____, questa Amministrazione ha deliberato di affidare l'appalto di servizi a supporto dei medici di continuità assistenziale (ex Guardia medica) per un periodo di 36 mesi, rinnovabile per ulteriori 36 mesi, suddiviso in n. 18 Lotti.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta sopra soglia comunitaria e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

La presente procedura di scelta del contraente viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di utilizzo di strumenti telematici.

L'ATS della Città Metropolitana di Milano, utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", ai sensi della L.R. 33/2007 e ss.mm.ii. al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet: www.arca.regione.lombardia.it.

Per ulteriori indicazioni e approfondimenti relativi alla piattaforma Sintel, nonché al quadro normativo di riferimento, si rimanda all'allegato "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento.

Per specifiche richieste di assistenza sull'utilizzo di Sintel si prega di contattare l'Help Desk di ARCA al numero verde 800.116.738.

Il luogo di svolgimento del servizio è il territorio della ATS della Città Metropolitana di Milano.

CIG LOTTO 01:
CIG LOTTO 02:
CIG LOTTO 03:
CIG LOTTO 04:
CIG LOTTO 05:
CIG LOTTO 06:
CIG LOTTO 07:
CIG LOTTO 08:
CIG LOTTO 09:
CIG LOTTO 10:
CIG LOTTO 11:
CIG LOTTO 12:
CIG LOTTO 13:
CIG LOTTO 14:
CIG LOTTO 15:
CIG LOTTO 16:
CIG LOTTO 17:
CIG LOTTO 18:



2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti: Capitolato Speciale e schema di contratto;
- 2) Bando di gara;
- 3) Avviso di gara;
- 4) Disciplinare di gara e relativi allegati:
 - Allegato A – Dichiarazione sostitutiva
 - Allegati B1/B2/B3/B4/B5/B6/B7/B8/B9/B10/B11/B12/B13/B14/B15/B16/B17/B18 - Offerte economiche
 - Allegato C - Modulo di avvalimento
 - DGUE
 - Regole compilazione DGUE
 - Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma "Sintel" ;
- 5) Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali adottato con D.G.R. N. 1299 del 30/01/2014 e reperibile sul sito www.regione.lombardia.it;

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet messo a disposizione da ARCA Lombardia www.sintel.regione.lombardia.it e sul sito internet della stazione appaltante: <http://www.ast-milano.it> nella sezione ATS – Bandi di Gara.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti in merito alla documentazione di gara della presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente attraverso la piattaforma SINTEL, entro e non oltre le ore 12:00 dell'ottavo giorno antecedente la scadenza del termine di presentazione delle offerte per mezzo della funzionalità "Comunicazioni procedura", presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sulla piattaforma SINTEL e all'indirizzo internet <http://www.ats-milano.it> nella sezione ATS – Bandi di Gara.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente Disciplinare, riferito ai chiarimenti, tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese attraverso la piattaforma SINTEL e/o all'indirizzo PEC approvvigionamenti@pec.ats-milano.it e all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante;



diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

**3 OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI**

L'appalto è così suddiviso:

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

Lotto	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Fornitura di servizi a supporto dei Medici di Continuità Assistenziale (MCA) nelle postazioni distrettuali a disposizione degli assistiti presenti sul territorio dell'ATS della Città Metropolitana di Milano. I servizi necessari consistono nel mettere a disposizione automezzi e autisti per accompagnare i Medici di Continuità Assistenziale nelle visite mediche domiciliari agli assistiti nel distretto Rhodense A).	60130000-8	P	€ 82.200,00
2	Fornitura di servizi a supporto dei Medici di Continuità Assistenziale (MCA) nelle postazioni distrettuali a disposizione degli assistiti presenti sul territorio dell'ATS della Città Metropolitana di Milano. I servizi necessari consistono nel mettere a disposizione automezzi e autisti per accompagnare i Medici di Continuità Assistenziale nelle visite mediche domiciliari agli assistiti nel distretto Rhodense B).	60130000-8	P	€ 37.260,00
3	Fornitura di servizi a supporto dei Medici di Continuità Assistenziale (MCA) nelle postazioni distrettuali a disposizione degli assistiti presenti sul territorio dell'ATS della Città Metropolitana di Milano. I servizi necessari consistono nel mettere a disposizione automezzi e autisti per accompagnare i Medici di Continuità Assistenziale nelle visite mediche domiciliari agli assistiti nel distretto Lodi A).	60130000-8	P	€ 129.840,00
4	Fornitura di servizi a supporto dei Medici di Continuità Assistenziale (MCA) nelle postazioni distrettuali a disposizione degli assistiti presenti sul territorio dell'ATS della Città Metropolitana di Milano. I servizi necessari consistono nel mettere a disposizione automezzi e autisti per accompagnare i Medici di Continuità Assistenziale nelle visite mediche domiciliari agli assistiti nel distretto Lodi B).	60130000-8	P	€ 66.840,00
5	Fornitura di servizi a supporto dei Medici di Continuità Assistenziale (MCA) nelle postazioni distrettuali a disposizione degli assistiti presenti sul territorio dell'ATS della Città Metropolitana di Milano. I servizi necessari consistono nel mettere a disposizione automezzi e autisti per accompagnare i Medici di Continuità Assistenziale nelle visite mediche domiciliari agli assistiti nel distretto Melegnano Martesana A).	60130000-8	P	€ 178.620,00
6	Fornitura di servizi a supporto dei Medici di Continuità Assistenziale (MCA) nelle postazioni distrettuali a disposizione degli assistiti presenti sul territorio dell'ATS della Città Metropolitana di Milano. I servizi necessari consistono nel mettere a disposizione automezzi e autisti per accompagnare i Medici di Continuità Assistenziale nelle visite mediche domiciliari agli assistiti nel distretto Melegnano Martesana B).	60130000-8	P	€ 111.780,00



7	Fornitura di servizi a supporto dei Medici di Continuità Assistenziale (MCA) nelle postazioni distrettuali a disposizione degli assistiti presenti sul territorio dell'ATS della Città Metropolitana di Milano. I servizi necessari consistono nel mettere a disposizione automezzi e autisti per accompagnare i Medici di Continuità Assistenziale nelle visite mediche domiciliari agli assistiti nel distretto Melegnano Martesana C).	60130000-8	P	€ 118.320,00
8	Fornitura di servizi a supporto dei Medici di Continuità Assistenziale (MCA) nelle postazioni distrettuali a disposizione degli assistiti presenti sul territorio dell'ATS della Città Metropolitana di Milano. I servizi necessari consistono nel mettere a disposizione automezzi e autisti per accompagnare i Medici di Continuità Assistenziale nelle visite mediche domiciliari agli assistiti nel distretto Nord Milano A).	60130000-8	P	€ 66.840,00
9	Fornitura di servizi a supporto dei Medici di Continuità Assistenziale (MCA) nelle postazioni distrettuali a disposizione degli assistiti presenti sul territorio dell'ATS della Città Metropolitana di Milano. I servizi necessari consistono nel mettere a disposizione automezzi e autisti per accompagnare i Medici di Continuità Assistenziale nelle visite mediche domiciliari agli assistiti nel distretto Nord Milano B).	60130000-8	P	€ 37.260,00
10	Fornitura di servizi a supporto dei Medici di Continuità Assistenziale (MCA) nelle postazioni distrettuali a disposizione degli assistiti presenti sul territorio dell'ATS della Città Metropolitana di Milano. I servizi necessari consistono nel mettere a disposizione automezzi e autisti per accompagnare i Medici di Continuità Assistenziale nelle visite mediche domiciliari agli assistiti nel distretto Milano A).	60130000-8	P	€ 29.580,00
11	Fornitura di servizi a supporto dei Medici di Continuità Assistenziale (MCA) nelle postazioni distrettuali a disposizione degli assistiti presenti sul territorio dell'ATS della Città Metropolitana di Milano. I servizi necessari consistono nel mettere a disposizione automezzi e autisti per accompagnare i Medici di Continuità Assistenziale nelle visite mediche domiciliari agli assistiti nel distretto Milano B).	60130000-8	P	€ 37.260,00
12	Fornitura di servizi a supporto dei Medici di Continuità Assistenziale (MCA) nelle postazioni distrettuali a disposizione degli assistiti presenti sul territorio dell'ATS della Città Metropolitana di Milano. I servizi necessari consistono nel mettere a disposizione automezzi e autisti per accompagnare i Medici di Continuità Assistenziale nelle visite mediche domiciliari agli assistiti nel distretto Milano C).	60130000-8	P	€ 108.420,00
13	Fornitura di servizi a supporto dei Medici di Continuità Assistenziale (MCA) nelle postazioni distrettuali a disposizione degli assistiti presenti sul territorio dell'ATS della	60130000-8	P	€ 88.740,00



	Città Metropolitana di Milano. I servizi necessari consistono nel mettere a disposizione automezzi e autisti per accompagnare i Medici di Continuità Assistenziale nelle visite mediche domiciliari agli assistiti nel distretto Milano D).			
14	Fornitura di servizi a supporto dei Medici di Continuità Assistenziale (MCA) nelle postazioni distrettuali a disposizione degli assistiti presenti sul territorio dell'ATS della Città Metropolitana di Milano. I servizi necessari consistono nel mettere a disposizione automezzi e autisti per accompagnare i Medici di Continuità Assistenziale nelle visite mediche domiciliari agli assistiti nel distretto Milano E).	60130000-8	P	€ 66.555,00
15	Fornitura di servizi a supporto dei Medici di Continuità Assistenziale (MCA) nelle postazioni distrettuali a disposizione degli assistiti presenti sul territorio dell'ATS della Città Metropolitana di Milano. I servizi necessari consistono nel mettere a disposizione automezzi e autisti per accompagnare i Medici di Continuità Assistenziale nelle visite mediche domiciliari agli assistiti nel distretto Milano F).	60130000-8	P	€ 89.880,00
16	Fornitura di servizi a supporto dei Medici di Continuità Assistenziale (MCA) nelle postazioni distrettuali a disposizione degli assistiti presenti sul territorio dell'ATS della Città Metropolitana di Milano. I servizi necessari consistono nel mettere a disposizione automezzi e autisti per accompagnare i Medici di Continuità Assistenziale nelle visite mediche domiciliari agli assistiti nel distretto Milano G).	60130000-8	P	€ 79.320,00
17	Fornitura di servizi a supporto dei Medici di Continuità Assistenziale (MCA) nelle postazioni distrettuali a disposizione degli assistiti presenti sul territorio dell'ATS della Città Metropolitana di Milano. I servizi necessari consistono nel mettere a disposizione automezzi e autisti per accompagnare i Medici di Continuità Assistenziale nelle visite mediche domiciliari agli assistiti nel distretto Milano H).	60130000-8	P	€ 79.320,00
18	Fornitura di servizi a supporto dei Medici di Continuità Assistenziale (MCA) nelle postazioni distrettuali a disposizione degli assistiti presenti sul territorio dell'ATS della Città Metropolitana di Milano. I servizi necessari consistono nel mettere a disposizione automezzi e autisti per accompagnare i Medici di Continuità Assistenziale nelle visite mediche domiciliari agli assistiti nel distretto Milano I).	60130000-8	P	€ 50.220,00
Importo totale a base di gara				€ 1.458.255

**Tabella n. 2 – Descrizione dei lotti**

Lotto	Oggetto del lotto	CIG
1	Postazioni distretto Rhodense A)	
2	Postazioni distretto Rhodense B)	
3	Postazioni distretto Lodi A)	
4	Postazioni distretto Lodi B)	
5	Postazioni distretto Melegnano Martesana A)	
6	Postazioni distretto Melegnano Martesana B)	
7	Postazioni distretto Melegnano Martesana C)	
8	Postazioni distretto Nord	
9	Postazioni distretto Nord	
10	Postazioni distretto Milano A)	
11	Postazioni distretto Milano B)	
12	Postazioni distretto Milano C)	
13	Postazioni distretto Milano D)	
14	Postazioni distretto Milano E)	
15	Postazioni distretto Milano F)	
16	Postazioni distretto Milano G)	
17	Postazioni distretto Milano H)	
18	Postazioni distretto Milano I)	

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Non sussistono costi per la sicurezza dovuti all'interferenza tra le attività.

L'appalto è finanziato con mezzi propri dell'ente.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara per singolo lotto, comprende i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato sulla base dei dati di spesa storici e pari a:

LOTTO 1 €	73.980,00
LOTTO 2 €	33.534,00
LOTTO 3 €	116.856,00
LOTTO 4 €	60.156,00
LOTTO 5 €	160.758,00
LOTTO 6 €	100.602,00
LOTTO 7 €	106.488,00
LOTTO 8 €	60.156,00
LOTTO 9 €	33.534,00
LOTTO 10 €	26.622,00



LOTTO 11 €	33.534,00
LOTTO 12 €	97.578,00
LOTTO 13 €	79.866,00
LOTTO 14 €	59.899,50
LOTTO 15 €	80.892,00
LOTTO 16 €	71.388,00
LOTTO 17 €	71.388,00
LOTTO 18 €	45.198,00

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1. DURATA

Il contratto avrà durata di 36 mesi decorrenti dall'avvio del servizio.

4.2. OPZIONI E RINNOVI

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 36 mesi, per gli importi a base d'asta di cui alla tabella 1 dell'art. 3, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. La Stazione Appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno sei mesi prima della scadenza del contratto originario.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di prevedere, nel corso di validità del rapporto, variazioni al contratto, a termini di legge ed in particolare secondo quanto previsto dall'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016. Le variazioni saranno valutate e contabilizzate mediante applicazione del ribasso offerto dall'operatore economico in sede di gara.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo complessivo stimato dell'appalto, è pari ad € 3.477.086,00 (costo triennale € 1.458.255,00; costo triennale eventuale rinnovo € 1.480.440,00; eventuale proroga semestrale € 246.740,00; eventuale quinto d'obbligo nel triennio € 291.651,00) al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze pari a zero, così suddiviso:

LOTTO 1	€ 194.540,00
LOTTO 2	€ 88.182,00
LOTTO 3	€ 307.288,00
LOTTO 4	€ 158.188,00
LOTTO 5	€ 422.734,00
LOTTO 6	€ 264.546,00
LOTTO 7	€ 280.024,00
LOTTO 8	€ 158.188,00
LOTTO 9	€ 88.182,00



LOTTO 10	€ 70.006,00
LOTTO 11	€ 88.182,00
LOTTO 12	€ 256.594,00
LOTTO 13	€ 210.018,00
LOTTO 14	€ 183.396,00
LOTTO 15	€ 212.716,00
LOTTO 16	€ 187.724,00
LOTTO 17	€ 187.724,00
LOTTO 18	€ 118.854,00

Detti importi potranno essere oggetto di variazioni ai sensi dei commi 11 e 12 dell'art. 106 del Codice, sopra richiamati.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare ad ogni singolo lotto, in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa ad ogni singolo lotto, in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa ad ogni singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di



gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali adottato con D.G.R. N. 1299 del 30/01/2014, costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nel presente comma 7. Il documento richiesto al prossimo § 7.1 agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti di idoneità deve essere trasmesso mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 **in fase di comprova offerta**.



Il documento richiesto al prossimo § 7.2 agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale deve essere inserito nella Busta Telematica A.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1. REQUISITI DI IDONEITÀ

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, oppure iscrizione ad altri registri o albi, quali ad esempio registri regionali/provinciali del volontariato o al Registro unico nazionale del Terzo Settore, per quei soggetti ai quali la legislazione vigente non imponga, per l'espletamento dell'attività oggetto di gara, l'iscrizione alla Camera di Commercio (Cfr. Chiarimento n. 1 di ANAC al Bando-tipo – Deliberazione n. 767 del 05.09.2018).

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA E DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- a) L'operatore economico deve produrre un'autocertificazione che contenga i riferimenti di servizi identici e/o analoghi (trasporto persone con autovetture autorizzate) a quello oggetto della presente procedura, eseguiti positivamente nell'ultimo triennio, firmata digitalmente dal concorrente.

L'autocertificazione deve indicare: la corretta esecuzione delle prestazioni, l'Ente contraente, l'oggetto del servizio, il periodo di riferimento, gli importi fatturati (IVA esclusa). Il concorrente deve aver conseguito nell'ultimo triennio fatturato specifico per servizi identici o analoghi (trasporto persone con autovetture autorizzate) per un importo **pari alla metà del lotto/i per cui partecipa (iva esclusa)**. Per valore del lotto si intende l'importo di 36 mesi.

Il fatturato complessivo dichiarato, sufficiente a soddisfare il requisito di cui al presente punto per il lotto con base d'asta maggiore, sarà considerato idoneo al fine della partecipazione a tutti gli altri lotti per cui si presenta offerta.

L'indicazione del fatturato deve essere suddivisa per singoli esercizi.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese già costituito o costituendo, il requisito di capacità economico – finanziaria di cui al punto 7.2 deve essere soddisfatto dal RTI nel complesso.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, l'operatore economico che, per fondati motivi, non è in grado di presentare quanto richiesto dalla Stazione Appaltante, può provare la propria capacità economico finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione. In tal caso, la prova della capacità economico finanziaria può essere fornita mediante uno o più mezzi di prova indicati nell'Allegato XVII del D.Lgs. 50/2016.



7.3. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorzata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nei registri di cui al **punto 7.1 lett. 0** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

7.4. INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nei registri** di cui al **punto 7.1 lett. 0** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.



Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al medesimo lotto, sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, il RUP richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto **è vietato**.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, **il divieto di subappalto**:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

E' consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di concorrenti.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta **l'esclusione** del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.



10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a 2% del prezzo base dell'appalto per singolo lotto e precisamente:

- LOTTO 1** di importo pari ad € 1.644,00
- LOTTO 2** di importo pari ad € 745,20
- LOTTO 3** di importo pari ad € 2.596,80
- LOTTO 4** di importo pari ad € 1.336,80
- LOTTO 5** di importo pari ad € 3.572,40
- LOTTO 6** di importo pari ad € 2.235,60
- LOTTO 7** di importo pari ad € 2.366,40
- LOTTO 8** di importo pari ad € 1.336,80
- LOTTO 9** di importo pari ad € 745,20
- LOTTO 10** di importo pari ad € 591,60
- LOTTO 11** di importo pari ad € 745,20
- LOTTO 12** di importo pari ad € 2.168,40
- LOTTO 13** di importo pari ad € 1.774,80
- LOTTO 14** di importo pari ad € 1.331,10
- LOTTO 15** di importo pari ad € 1.797,60
- LOTTO 16** di importo pari ad € 1.586,40
- LOTTO 17** di importo pari ad € 1.586,40
- LOTTO 18** di importo pari ad € 1.004,40

fatto salvo quanto previsto all'art. 93 c. 7 del Codice.

In caso di partecipazione a più lotti, dovranno essere prestate distinte ed autonome garanzie. In alternativa, il concorrente potrà presentare un'unica garanzia di importo pari alla somma delle cauzioni provvisorie previste per ciascun singolo lotto cui intende partecipare.

- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:



- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso il tesoriere dell'ATS medesima alle seguenti coordinate bancarie:

Banca Intesa Sanpaolo: FILIALE: cod. 01876 - Via Verdi, 8 Milano

NUMERO CONTO: 1000 / 46162

COORDINATA IBAN: IT52 U030 6909 4001 0000 0046 162

- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.



La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale in plico cartaceo, debitamente sigillato ai sensi della normativa, presso l'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante – Corso Italia, 19 - entro il termine perentorio di scadenza delle offerte con la dicitura **"NON APRIRE – Documentazione relativa alla procedura aperta sopra la soglia comunitaria per l'affidamento di servizi a supporto dei medici di continuità assistenziale per un periodo di 36 mesi – Lotto/i _____"**;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) corredata da dichiarazione di copia autentica resa, ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, dall'operatore economico concorrente;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo **è ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017 e sul sito



dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero Lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1		Euro 20,00
2		Euro 0,00
3		Euro 35,00
4		Euro 20,00
5		Euro 35,00
6		Euro 20,00
7		Euro 20,00
8		Euro 20,00
9		Euro 0,00
10		Euro 0,00
11		Euro 0,00
12		Euro 20,00
13		Euro 20,00
14		Euro 20,00
15		Euro 20,00
16		Euro 20,00
17		Euro 20,00
18		Euro 0,00

In caso di mancata presentazione della ricevuta, la Stazione Appaltante accerta il pagamento o mediante consultazione del sistema AVCpass o mediante richiesta al concorrente.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico elettronico d'offerta dovrà pervenire **entro il giorno e l'ora indicati nel Bando di gara, esclusivamente attraverso la piattaforma SINTEL**.

L'invio tempestivo del plico elettronico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

L'operatore economico, registrato a Sintel, accede all'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura e quindi all'apposito percorso guidato "Invia offerta", che consente di predisporre:

- una "Busta telematica" "Busta A" contenente la documentazione amministrativa;
- una "Busta telematica" "Busta B" contenente l'offerta tecnica;



- una "Busta telematica" "Busta C" contenente l'offerta economica.

Si precisa che l'offerta viene inviata alla stazione appaltante solo dopo il completamento di tutti gli step componenti il percorso guidato "Invia offerta". Pertanto, al fine di limitare il rischio di non inviare correttamente la propria offerta, si raccomanda all'operatore economico di:

- accedere tempestivamente al percorso guidato "Invia offerta" in Sintel per verificare i contenuti richiesti dalla stazione appaltante e le modalità di inserimento delle informazioni. Si segnala che la funzionalità "Salva" consente di interrompere il percorso "Invia offerta" per completarlo in un momento successivo;
- compilare tutte le informazioni richieste e procedere alla sottomissione dell'offerta con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte. Si raccomanda di verificare attentamente in particolare lo step "Riepilogo" del percorso "Invia offerta", al fine di verificare che tutti i contenuti della propria offerta corrispondano a quanto richiesto dalla stazione appaltante, anche dal punto di vista del formato e delle modalità di sottoscrizione.

N.B. come precisato nel documento allegato "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel" (cui si rimanda), in caso sia necessario allegare più di un file in uno dei campi predisposti nel percorso guidato "Invia offerta", questi devono essere inclusi in un'unica cartella compressa in formato .zip (o equivalente).

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte con firma digitale dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevale la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.



13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La **Busta A** contiene l'Allegato A, le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Attraverso l'apposita funzionalità "**Invia offerta amm.va multilotto**", il concorrente dovrà inserire in SinTel tutta la documentazione di seguito elencata, debitamente compilata e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o dal Procuratore autorizzato con comprovati poteri di firma. I documenti devono essere, ciascuno firmato digitalmente, inclusi in un'unica cartella compressa in formato .zip (o equivalenti). Si ricorda che la cartella stessa non deve essere firmata.



14.1 ALLEGATO A (AUTODICHIARAZIONE REQUISITI)

L'autodichiarazione sul possesso dei requisiti, sottoscritta digitalmente, è redatta, preferibilmente secondo il modello di cui all'Allegato A e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

L'Allegato A è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, l'Allegato A deve essere sottoscritto dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, l'Allegato A è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.



14.2. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche in formato elettronico. Detto documento deve essere compilato on line, stampato e successivamente inserito nella Busta A, utilizzando la seguente piattaforma:

<https://ec.europa.eu/tools/espd/filter?lang=it>

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- 6) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;



2) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

14.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

14.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, inserendole nella busta elettronica amministrativa "Busta A":

ALLEGATO A

L'operatore economico deve produrre, l'Allegato A compilato e sottoscritto digitalmente.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese già costituito o di Consorzio Ordinario di Imprese già costituito, l'Allegato A dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal rappresentante della mandataria.

Nell'ipotesi di Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituendo, l'Allegato A dovrà essere compilato e prodotto da ciascuna società appartenente al RTI costituendo, con firma digitale del relativo legale rappresentante.



Dovrà altresì produrre le seguenti dichiarazioni:

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

1. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

2. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
3. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
4. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
5. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

6. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 6, dovranno essere rese sotto forma di allegati allo Allegato A.

14.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

7. **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi



dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;

8. **documento attestante la garanzia provvisoria** con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice. **Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice : copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice** che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
9. **ricevuta di pagamento** del contributo a favore dell'ANAC;
10. **in caso di avvalimento**, l'Allegato C) compilato.
11. **Il Patto di Integrità in Materia di Contratti Pubblici Regionali** adottato con D.G.R. N. 1299 del 30/01/2014 e reperibile sul sito www.regione.lombardia.it, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della L. 190/2012 sottoscritto digitalmente per accettazione);

14.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte digitalmente secondo le modalità di cui al punto 14.1..

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;



- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

In sintesi, il concorrente dovrà produrre all'interno della Busta telematica A la seguente documentazione:



Documentazione	Riferimento Disciplinare	Tipologia documento
Allegato A ed eventuali dichiarazioni integrative	§ 14.1	Obbligatorio
DGUE in formato elettronico	§ 14.2	Obbligatorio
PassoE	§ 14.3.2 p.to 7	Obbligatorio
Garanzia provvisoria	§ 10	Obbligatorio
Ricevuta pagamento contributo ANAC (singolo lotto)	§ 11	Obbligatorio
Allegato C	§ 8	Eventuale
Patto di Integrità in Materia di Contratti Pubblici Regionali	§ 14.3.2 p.to 11	Obbligatorio

15 CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

L'operatore economico deve produrre, in un'unica cartella .zip non firmata digitalmente, per singolo lotto per cui partecipa, tutte le evidenze e dichiarazioni sotto indicate, necessarie per la valutazione degli elementi tecnico – qualitativi.

In particolare:

ELEMENTO A Organizzazione del servizio.

Il concorrente dovrà produrre una dichiarazione, firmata digitalmente, che evidenzia le modalità di organizzazione che si intendono offrire. La relazione (max 10 pagine) dovrà dettagliare le modalità operative e le soluzioni organizzative proposte inerenti la complessiva pianificazione di tutte le attività di competenza ricomprese nel Capitolato Speciale d'Appalto e che contenga almeno i seguenti elementi:

- 1 Presenza di un Referente aziendale della formazione
- 2 Ore di formazione effettuate dal personale addetto all'appalto nel biennio antecedente allo stesso;
- 3 Numero operatori addetti all'appalto organizzazione del servizio: gestione delle sostituzioni per assenze improvvise del personale addetto all'appalto e del turn over
4. Capillarità e posizione strategica delle sedi dell'appaltatore, punto di partenza dell'autista/accompagnatore (con riferimento alla facilità di raggiungere le postazioni di Continuità Assistenziale e alla vicinanza alle stesse)

ELEMENTO B Progetto controllo qualità del servizio erogato

Il concorrente dovrà produrre una dichiarazione, firmata digitalmente che evidenzia le modalità di gestione del sistema di qualità del servizio erogato. Nella relazione (max 10 pagine) dovranno essere riportati tutti i seguenti aspetti che saranno oggetto di valutazione al fine dell'attribuzione del punteggio: sistema di controllo e autocontrollo, metodi di verifica, rilevazioni delle non conformità, azioni correttive e sistema sul controllo dei risultati. Si riporta un esempio del contenuto della relazione:

SISTEMA DI CONTROLLO E AUTOCONTROLLO	SI	NO
--------------------------------------	----	----



Breve descrizione:

METODI DI VERIFICA

SI

NO

Breve descrizione:

RILEVAZIONI DELLE NON CONFORMITA'

SI

NO

Breve descrizione:

SISTEMA DI VERIFICA DELLE AZIONI INTRAPRESE

PER LA CORREZIONE DELLE NON CONFORMITA'

SI

NO

Breve descrizione:

ELEMENTO C Caratteristiche e dotazione degli automezzi

Il concorrente dovrà produrre una dichiarazione, firmata digitalmente che evidenzi:

- la vetustà degli automezzi, allegando i libretti di circolazione di tutti gli automezzi dedicati all'appalto (dichiarati nella presente relazione) dai quali dovrà evincersi l'anno di immatricolazione;
- Utilizzo dei veicoli ecologici, presentando l'elenco degli autoveicoli ecologici con il dettaglio del modello, targa, anno di immatricolazione, etc.
- Dotazioni degli automezzi dichiarando che tutti gli automezzi dedicati all'appalto siano dotati di attacco USB per ricarica cellulari
navigatore
altro (precisare)

ELEMENTO D: Applicazione Codice Etico e Modello Organizzato D.Lgs. 231/2001

Il Concorrente dovrà produrre la dichiarazione sottoscritta del Presidente dell'Organismo di Vigilanza circa la piena applicazione alla propria struttura sia del Codice Etico sia del Modello



Organizzativo previsti dal D.Lgs. 231/2001. A detta dichiarazione deve essere allegata copia del documento di identità del Presidente dell'Organismo di Vigilanza.

ELEMENTO E: Miglioramento del tempo massimo di intervento richiesto dal capitolato

Il concorrente dovrà produrre una dichiarazione, firmata digitalmente, che evidenzia le tempistiche di miglioramento del tempo massimo di intervento richiesto dal capitolato (15 min.)

ELEMENTO F: Possesso dell'attestato di guida sicura da parte degli operatori dedicati

Il concorrente dovrà produrre una dichiarazione, firmata digitalmente che evidenzia che tutti gli operatori dedicati all'appalto siano in possesso dell'attestato di guida sicura.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

I documenti sopra menzionati dovranno essere inseriti esclusivamente nell'apposito campo "offerta tecnica" presente sulla piattaforma SinTel, al terzo step del percorso guidato "invia offerta", a pena di esclusione.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 14.1.

16 CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Negli appositi campi della sezione "Invia offerta" del percorso guidato l'operatore economico deve inserire, per ciascun lotto, nel campo "Offerta economica" il valore complessivo della propria offerta, espresso in Euro I.V.A. esclusa.

L'operatore economico deve allegare, per ciascun lotto, l'Allegato B contenente i seguenti elementi:

- a) *Dichiarazione* che l'offerta è remunerativa in quanto per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto di:
 - delle condizioni contrattuali ed oneri compresi relativi alla sicurezza, all'assicurazione e all'assistenza nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - di tutte le circostanze generali e locali che possono avere influito sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta.
- b) *prezzo complessivo*, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.
Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.
- c) *La stima dei costi aziendali* relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.
Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.
- d) *La stima dei costi della manodopera*, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 14.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Non sono ammesse offerte pari a zero, pena l'esclusione dalla procedura di gara.



In caso di difformità tra prezzo complessivo indicato in Piattaforma Sintel e quello indicato nell'Allegato B, prevarrà quello inserito in Piattaforma Sintel.

17 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato, per singolo lotto, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

17.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA (PUNTI MAX 70)

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
1	ELEMENTO A Organizzazione del servizio	25			25	=
2	ELEMENTO B Progetto controllo qualità del servizio erogato	12			12	=
3	ELEMENTO C Caratteristiche e dotazione degli automezzi	16	3.1	<u>Vetustà degli automezzi:</u> 1. fino al 20% di automezzi di nuova immatricolazione rispetto all'intero parco auto dedicato all'appalto: punti 1; 2. superiore al 20% e sino al 30% di automezzi di nuova immatricolazione rispetto all'intero parco		5



			<p>auto dedicato all'appalto: punti 2; 3.superiore al 30% e sino al 40% di automezzi di nuova immatricolazione rispetto all'intero parco auto dedicato all'appalto: punti 3; 4.superiore al 40% e sino al 50% di automezzi di nuova immatricolazione rispetto all'intero parco auto dedicato all'appalto: punti 4; 5.oltre il 50% di automezzi di nuova immatricolazione rispetto all'intero parco auto dedicato all'appalto: punti 5.</p>		
		3.2	<p>Utilizzo di veicolo ecologici Verranno attribuiti 5 punti al concorrente che dichiarerà di utilizzare per il servizio oggetto della presente procedura veicoli ecologici come segue: 1. utilizzo sino al 10% veicoli ecologici/intero parco auto dedicato: punti 0 2. utilizzo superiore al 10% e sino al 20% veicoli ecologici/intero parco auto dedicato: punti 1 3. utilizzo superiore al 20% e sino al 30% veicoli ecologici/intero parco auto dedicato: punti 2 4. utilizzo superiore al 30% e sino al 40% veicoli ecologici/intero parco auto dedicato punti 3 5. utilizzo superiore al 40% e sino al 50% veicoli ecologici/intero parco auto dedicato punti 4 6. utilizzo oltre il 50% veicoli ecologici/intero parco auto dedicato punti 5</p>		5
		3.3	<p>Dotazioni degli automezzi 1.attacco USB per ricarica cellulari (2 punti)</p>	=	6



				2.navigatore (3 punti) 3. altro (precisare) (1 punto)		
4	ELEMENTO D Applicazione codice etico e modello organizzativo	5		Piena applicazione sia del Codice Etico sia del Modello Organizzativo Punti 5	=	5
				Non applicazione o applicazione parziale sia del Codice Etico sia del Modello Organizzativo Punti 0		
5	ELEMENTO E Miglioramento del tempo massimo di intervento richiesto dal capitolato (15 min)	6		Nessun miglioramento = 0 punti Da 10 min sino a 14 minuti = 3 punti Al di sotto dei 10 minuti = 6 punti		6
6	ELEMENTO F Possesso dell'attestato di guida sicura da parte degli operatori dedicati	6		Nessun operatore in possesso dell'attestato punti 0 Sino al 5% di operatori in possesso dell'attestato punti 4 Superiore al 5% di operatori in possesso dell'attestato punti 6		6
	TOTALE	70				

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 36 punti per accedere alle fasi successive della procedura. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

17.4 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del seguente metodo:

ciascun componente della Commissione assegnerà per ogni parametro - relativamente al punteggio individuato all'interno della descrizione di ciascuno - un valore/coefficiente da 0 (zero) ad 1 (uno), secondo il seguente regola:



GIUDIZIO	VALORE/COEFFICIENTE
OTTIMO	1,00
BUONO	0,80
SUFFICIENTE	0,60
SCARSO	0,40
INSUFFICIENTE	0,20
NON VALUTABILE	0,00

Sarà calcolato, quindi, per ciascun parametro di valutazione dell'offerta tecnica il coefficiente medio (CM) risultante dalla media aritmetica dei coefficienti espressi dai singoli commissari, tenendo conto dei primi due decimali senza arrotondamenti (esempio: CM 0,7272 = 0,72).

Detta media verrà poi moltiplicata per il punteggio massimo assegnabile per ciascun elemento.

I punti ottenuti da ciascun concorrente per ciascun parametro qualitativo, calcolati secondo la suddetta formula, saranno sommati e ad essi si aggiungeranno i punti attribuiti per i parametri di cui alla colonna T.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

17.5 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA (PUNTI MAX 30)

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la

Formula con interpolazione lineare (ripresa da manuale SINTEL)

$$PEa = PEmax \cdot Va$$

dove:

a = indice numerico di riferimento dell'offerta;

Va = coefficiente dell'offerta del concorrente a ($0 < Va \leq 1$);

PEa = punteggio economico assegnato all'offerta del concorrente a ;

PEmax = punteggio economico massimo assegnabile.

Per calcolare il coefficiente Va per gli elementi di valutazione di natura quantitativa si applica la seguente formula:

$$Va = Rbest/Ra$$

dove:

a = indice numerico di riferimento dell'offerta;

Va = coefficiente dell'offerta del concorrente a ($0 < Va \leq 1$);



Ra = valore dell'offerta del concorrente α ;

Rbest = valore dell'offerta migliore ossia dell'offerta più conveniente.

18 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo nel giorno e alle ore e all'indirizzo indicati sul Bando di Gara e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati attraverso la piattaforma SINTEL sito internet www.ats-milano.it, in tempo utile, prima della data fissata dal bando.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo piattaforma SINTEL e sito internet www.ats-milano.it, in tempo utile per consentire la partecipazione.

Il RUP, procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo invio e la regolarità dei plichi elettronici trasmessi dai concorrenti e a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la, ove occorra, procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) far adottare alla Amministrazione il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016

19 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante.

La Commissione Giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della Commissione Giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

20 APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, la Commissione



Giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà, per ciascun lotto, all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel Bando e nel presente disciplinare.

La Commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al RUP che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La Commissione non procederà all'apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi per ciascun lotto, attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti per mancato superamento della soglia di sbarramento.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà per ciascun lotto, all'apertura delle buste elettroniche contenenti l'offerta economica dando lettura della consistenza delle medesime.

La piattaforma SINTEL, genererà automaticamente la graduatoria per ciascun lotto.

Le risultanze delle suddette operazioni e le citate graduatorie saranno registrate da SINTEL.

La Stazione Appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti per il medesimo lotto, ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo per il medesimo lotto, e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 22.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 21.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

21 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.



Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 22.

22 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta per ciascun lotto, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione per singolo lotto, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.



Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, riferito a ciascun lotto, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.01.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione che devono essere rimborsate in proporzionale da tutti gli aggiudicatari alla Stazione Appaltante è stimata in € 5.000,00.

La Stazione Appaltante comunicherà agli aggiudicatari l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

23 CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come



previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

24 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Milano, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.



Allegato A

ATS della Città Metropolitana di Milano
Corso Italia 19
20122 Milano

OGGETTO: PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI A SUPPORTO DEI MEDICI DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE PER UN PERIODO DI 36 MESI, RINNOVABILI PER ULTERIORI 36 MESI.

Il sottoscritto _____, codice
fiscale _____ nato il _____
a _____, in
qualità di _____ dell'impresa (Ragione sociale)

_____ ,
con sede legale in via _____ n. _____,
città _____ cap. _____ prov. _____,
telefono _____ fax _____,

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____,
Codice attività _____

iscritta nel registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____, come segue:

- data di iscrizione: _____ - numero di iscrizione _____
- codice fiscale: _____ - partita Iva: _____
- sede: _____
- forma societaria: _____
- codice di attività: _____
- OGGETTO SOCIALE: _____

DICHIARA

Che la suddetta società partecipa alla gara indicata in oggetto (*barrare la voce di interesse*) **per i seguenti lotti** _____

- ☐ come impresa singola;
- ☐ come _____ (*capogruppo o mandante*) del Raggruppamento Temporaneo formato con le seguenti ditte/società (*indicare la denominazione delle ditte/società, specificando se siano mandanti o capogruppo, specificando anche: il nome del legale rappresentante, la sede sociale, codice fiscale e partita Iva*)

☐ come consorzio (specificarne la forma e i componenti)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI/ATTO NOTORIO
(ART. 46 E 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)**

Allo scopo, il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

D I C H I A R A

➤ **che nei propri confronti:**

A) non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1 lettere a) b) b-bis) c) d) e) f) g) - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50):

B) non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (art. 80, comma 2 - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

C) che le situazioni di cui all'art. 80, comma 1 e 2 - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (barrare la voce di interesse tra a, b, c):

☐ a) non sussistono nei confronti di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 ovvero titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi istitori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

☐ b) non sussistono nei confronti di tutti i soggetti di cui all'art. 8 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (indicare per ciascun soggetto cessato : cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, carica e/o qualifica ricoperta, data della cessazione) (art. 80, comma 3 - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50):

1. cognome e nome: _____

nato a _____ il ____/____/____ qualifica/carica _____ CF _____ data
della cessazione _____

2. cognome e nome: _____

nato a _____ il ____/____/____ qualifica/carica _____ CF _____ data

2/10

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 19

Codice fiscale e P.IVA 09320520969

della cessazione_____

☐ c) non sussistono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

☐ d) sussistendo le cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2 - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, sono state adottate le misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima (allegare alla presente dichiarazione prove in tal senso) (art. 80, comma 3 - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

D) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 80, comma 4 - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

Indicare la sede e l'indirizzo dell'ufficio ai fini della verifica della regolarità in ordine agli obblighi di pagamento delle imposte e tasse:

Ufficio	Indirizzo	CAP	Città
pec	Tel.	e-mail	

> a valere nei confronti dell'operatore economico e degli eventuali subappaltatori così come individuati:

E) di non aver commesso infrazioni gravi debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (art. 80, comma 5 lett. a - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

F) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (art. 80, comma 5 lett. b - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

G) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità (art. 80, comma 5 lett. c - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

H) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 comma 2 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (art. 80, comma 5 lett. d - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

I) di non trovarsi in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (art. 80, comma 5 lett. e - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50)

J) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art. 80, comma 5 lett. f - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

K) di non presentare documentazione o dichiarazioni non veritiere relativamente alla procedura di gara in corso e agli affidamenti di subappalti (art. 80, comma 5 lett. f bis- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

L) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di suppaliti (art. 80, comma 5 lett. f ter- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

M) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art. 80, comma 5 lett. g - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

N) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (art. 80, comma 5 lett. h - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

O) di essere in regola con le norme di cui alla legge n. 68/99 disciplinante il diritto al lavoro dei disabili (art. 80, comma 5 lett. i - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

indicare l'Ufficio Provinciale al quale rivolgersi ai fini della verifica:

Ufficio	indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.		

oppure

che la società non è soggetta agli obblighi derivanti dalla legge n. 68/1999, specificando la fattispecie di non assoggettamento:

indicare l'Ufficio Provinciale al quale rivolgersi ai fini della verifica:

Ufficio	indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.		

P) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (art. 80, comma 5 lett. l - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

oppure (barrare la dichiarazione)

☐ **di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ovvero di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria in quanto ricorrevano i casi previsti dall'articolo 4,**

primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (art. 80, comma 5 lett. l - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

Q) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, da cui derivi l'imputabilità dell'offerta ad un unico centro decisionale (art. 80, comma 5 lett. m - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

DICHIARA ALTRESI'

- ✓ di aver preso piena conoscenza del Bando di Gara;
- ✓ che l'Impresa, preso atto ed accettato il contenuto del Capitolato Speciale d'Appalto, ivi compresi tutti i suoi allegati, nonché di eventuali chiarimenti, si impegna a rispettare ogni obbligo ivi stabilito;
- ✓ di prendere atto e di accettare le norme che regolano la procedura di gara e, quindi, di aggiudicazione e di esecuzione del relativo contratto nonché di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarli in ogni loro parte;
- ✓ di aver valutato tutte le condizioni incidenti sulle prestazioni oggetto della procedura e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta, ivi compresi gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni oggetto del contratto;
- ✓ di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate da questa Società in sede di offerta e, comunque, nel corso della procedura di gara, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- ✓ di essere consapevole che l'ATS si riserva, in particolare, il diritto di sospendere, annullare, revocare, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente, nonché di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione, dichiarando, altresì, di non avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'ATS, ove ricorra una di tali circostanze;
- ✓ che l'Impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 oppure di essersi avvalsa dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001, dando però atto che gli stessi si sono conclusi;
- ✓ che con riferimento agli oneri, vincoli e divieti vigenti in materia di tutela della concorrenza e del mercato, ivi inclusi quelli di cui agli artt. 81 e ss. Del Trattato CE e agli artt. 2 e ss. Della Legge n. 287/1990, questa Impresa:

con riferimento alla presente gara non ha in corso né ha praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile e che, comunque, l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa;

è consapevole che l'eventuale realizzazione nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, sarà valutata dall'ATS, nell'ambito delle successive procedure di gara indette

dall'Amministrazione medesima, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure, ai sensi della normativa vigente;

- ✓ che la società accetta il contenuto del Codice di Comportamento dell'ATS, pubblicato e consultabile sul sito aziendale;
- ✓ che la società accetta il contenuto del Patto di Integrità di Contratti Pubblici Regionali, pena l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 4 del medesimo Patto;
- ✓ che la società ha preso visione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'ATS, pubblicato e consultabile sul sito aziendale dell'Amministrazione;
- ✓ che, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, con riferimento alla presente gara, l'Impresa non ha presentato offerta in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese o consorzio;
- ✓ che l'Impresa si obbliga ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e, se di cooperative, anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e procedure previste dalla Legge;
- ✓ di essere in regola con gli obblighi previsti dall'art. n. 18 del D. Lgs. 81/2008 relativo alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione agli infortuni;
- ✓ **(in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia)** che l'Impresa si uniformerà alla disciplina di cui all'art. 17, comma 2, del D.P.R. n. 633/72, e comunicherà all'ATS, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;
- ✓ che i documenti presentati sono/non sono coperti da segreti tecnici e commerciali;

(in caso di risposta affermativa motivare adeguatamente)

- ✓ che l'Impresa, in caso di aggiudicazione **(barrare esclusivamente l'opzione che interessa)**:
 - ☐ non intende affidare alcuna attività oggetto della presente gara in subappalto;
 - ☐ intende ricorrere all'istituto del subappalto, ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, per le sotto indicate prestazioni:

E, ai sensi dell'art. 105, comma 6, del D. Lgs.50/2016, la società concorrente dichiara di seguito i nominativi dei subappaltatori:

1. _____
2. _____
3. _____

- ✓ (in caso di R.T.I. costituiti o costituendi, nonché di consorzi costituendi) che la partecipazione alla presente gara viene effettuata congiuntamente alle seguenti imprese:

_____ (indicare il ruolo: mandante/mandataria);
_____ (indicare il ruolo: mandante/mandataria);
_____ (indicare il ruolo: mandante/mandataria);

le quali, a corredo dell'offerta congiunta sottoscritta da tutte le imprese raggruppande/consorziane – ovvero dall'impresa mandataria in caso di R.T.I. già costituiti – attestano la parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda/consorziana assume all'interno del R.T.I./Consorzio nella seguente misura:

Impresa mandataria/mandante	Attività o servizio di competenza	Percentuale dell'attività o servizio di competenza rispetto alla complessiva esecuzione di detta attività o servizi	Percentuale dell'attività o servizio di competenza rispetto all'interno oggetto dell'appalto
TOTALE			100%

- ✓ **(in caso di impresa mandante di R.T.I. o Consorzi non costituiti)** di autorizzare la mandataria a presentare un'unica offerta e, pertanto, abilitando la medesima a compiere in nome e per conto anche di questa impresa ogni attività per la procedura di gara (presentazione documentazione sottoscritta dalle raggruppande, invio e ricezione delle comunicazioni da e per la Stazione Appaltante, etc.), necessaria ai fini della partecipazione alla procedura, fermo restando, in ogni caso, che le dichiarazioni indicate nella documentazione di gara e, comunque, l'offerta economica verranno sottoscritte da questa impresa congiuntamente con le altre imprese raggruppande;
- ✓ **(in caso di R.T.I. o Consorzi non costituiti)** che le imprese in raggruppamento si impegnano, in caso di aggiudicazione, a costituire R.T.I./Consorzi conformandosi alla disciplina di cui all'art. 48, comma 12, del D. Lgs. 50/2016, conferendo mandato collettivo speciale con

rappresentanza all'Impresa qualificata mandataria la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- ✓ (in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D. Lgs. 50/2016) che il Consorzio, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 48, comma 7, del D. Lgs. 50/2016, concorre con le seguenti Imprese consorziate (specificare quali):

- ✓ (in caso di Cooperativa o Consorzio tra Cooperative) che l'Impresa in quanto costituente cooperativa ovvero in quanto partecipante a consorzio fra cooperative, è iscritta nell'Apposito Albo delle Società Cooperative, istituito con D.M. 23.06.2004 al n. _____;

- ✓ che l'Impresa, ai fini della presente procedura, elegge domicilio in _____ Via _____, C.A.P. _____

Tel. _____ fax _____ indirizzo di posta elettronica ordinaria _____ @ _____

indirizzo di posta elettronica certificata* (campo obbligatorio) _____ @ _____

e prende atto che autorizza la Stazione Appaltante a inoltrare ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto, ogni comunicazione riguardante sedute di gara, questioni tecniche/amministrative, richieste di chiarimento e/o di integrazione della documentazione anche solo a mezzo fax;

***In caso di mancata indicazione dell'indirizzo di posta certificata nello spazio sovrastante, l'ATS si intende autorizzata ad inviare le comunicazioni di cui agli artt. 29 e 76 del D.Lgs. 50/2016 all'indirizzo di posta ordinaria, senza che il concorrente possa avanzare pretese o formulare doglianze.**

- ✓ (ovvero in caso si Impresa mandante di R.T.I. o Consorzi non costituiti) ai fini dell'invio e della ricezione delle comunicazioni inerente la procedura di gara, elegge domicilio presso il domicilio eletto da parte della mandataria capogruppo del raggruppamento temporaneo d'impresa/consorzio,
in _____
Via _____ n. _____ C.A.P. _____
_____ Città _____

telefono: _____ fax: _____
indirizzo di posta elettronica ordinaria _____@

indirizzo di posta elettronica certificata* (campo obbligatorio)
_____@_____ e prende atto

che, per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, la Stazione Appaltante utilizzerà anche solo il mezzo fax;

***in caso di mancata indicazione dell'indirizzo di posta certificata nello spazio sovrastante, l'ATS si intende autorizzata ad inviare le comunicazioni di cui agli artt. 29 e 76 del D.Lgs. 50/2016 all'indirizzo di posta ordinaria, senza che il RTI concorrente possa avanzare pretese o formulare doglianze.**

✓ di essere iscritta alla Sezione Fallimentare del Tribunale di _____
_____ indirizzo: Via _____
n.....CAP _____ Città.....n. _____ telefono: _____

✓ di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata e, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione medesima la quale sarà annullata e/o revocata e l'ATS avrà la facoltà di escutere la cauzione posta a garanzia delle prestazioni. Inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questa potrà essere risolta di diritto dall'ATS ai sensi dell'art. 1456 c.c.;

✓ che ai sensi del d. Lgs. 136/2010, gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato sono i seguenti:

- ISTITUTO _____
- AGENZIA _____
- Codice IBAN _____
- Codici di riscontro: ABI _____ CAB _____ CIN _____

Conto Intestato a:

RAGIONE SOCIALE	
CODICE FISCALE	
PARTITA I.V.A.	
INDIRIZZO	

Dati identificativi dei soggetti (persone fisiche) che per l'impresa saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato, sono i seguenti:

Nome e Cognome: _____

C.F.: _____

Luogo e data di nascita: _____

Residente a _____ in _____

operante in qualità di _____ *(specificare ruolo e poteri)*

Nome e Cognome: _____

C.F.: _____

Luogo e data di nascita: _____

Residente a _____ in _____

operante in qualità di _____ *(specificare ruolo e poteri)*

Nome e Cognome: _____

C.F.: _____

Luogo e data di nascita: _____

Residente a _____ in _____

operante in qualità di _____ *(specificare ruolo e poteri)*

Nome e Cognome: _____

C.F.: _____

Luogo e data di nascita: _____

Residente a _____ in _____

operante in qualità di _____ *(specificare ruolo e poteri)*

Note aggiuntive facoltative del dichiarante:

DICHIARA inoltre:

- ✓ di acconsentire, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 13 del T.U. 196/2003, al trattamento dei propri dati - anche personali - per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione di eventuale contratto